

Concorso Magnifica Fabbrica

Data del documento: 03.12.2021

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > PRIMO GRADO

Domanda n. 1 del 03/11/2021

A pagina 21 del documento denominato "0_documento_bando" leggiamo che "Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti." Deducendo gli importi delle diverse classi e categorie della progettazione dal documento denominato "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016" si rileva che per l'ambito 1 compaiono n. 8 categorie della progettazione e, per l'ambito 2, ne compaiono 10. Si chiede di specificare il significato della richiesta riferita alla "quota maggiore rispetto ai mandanti" come prerequisito fondamentale per la corretta formazione del raggruppamento; più precisamente si chiede di precisare se l'affermazione pretende che la mandataria debba possedere una "quota maggiore rispetto ai mandanti" di tutte le categorie della progettazione previste e se tale quota debba essere intesa come relativa o assoluta.

In subordine, si chiede di precisare quali differenza debbano essere considerate nel caso di composizione di raggruppamenti orizzontali, verticali o misti.

Come previsto a pag. 21 del bando, la mandataria deve possedere una quota di requisiti speciali maggiore rispetto alle mandanti; si intende per mandatario il progettista qualificato come tale nella categoria prevalente di progettazione (la categoria EDILIZIA, per l'Ambito 1 e l'Ambito 2).

La quota maggioritaria potrà essere relativa o assoluta a seconda della modalità di partecipazione e del tipo di RTP prescelto.

Il caso prospettato (mandataria che dovrà possedere una quota maggiore in tutte le categorie di progettazione) si verificherà in caso di partecipazione del raggruppamento nella medesima ATI orizzontale in tutte le categorie di progettazione.

Domanda n. 2 del 03/11/2021

A pagina 20 e 21 del documento denominato "0_documento_bando" notiamo differenze tra le categorie dei requisiti richiesti e le categorie che deve possedere il gruppo di lavoro (ad esempio P.01 / E.17). Chiediamo pertanto di precisare con una tabella i requisiti richiesti per la partecipazione, sia per i servizi che per i servizi di punta.

I requisiti di capacità tecnico professionale sono richiesti per ogni Identificativo Opere come statuito a pag. 19 del Bando; per i "servizi di punta" occorrerà applicare lo 0,40 all'importo dei lavori stimato per ogni Identificativo Opere.

La composizione minima del gruppo di lavoro ha la finalità di assicurare che nel gruppo di progettazione siano presenti le figure professionali specialistiche necessarie per conseguire un buon risultato complessivo, riferite alle Categorie (es. Edilizia, Strutture, Impianti per tipologia, Idraulica, Verde e Paesaggio etc.).

Domanda n. 3 del 04/11/2021

Si chiede di confermare che gli elaborati grafici (5 tavole formato UNI A3) e alla relazione illustrativa (7 facciate UNI A4) conterranno la rappresentazione sia dello Scenario 1 che dello Scenario 2.

Si.

Domanda n. 4 del 04/11/2021

Con riferimento agli elaborati grafici (5 tavole formato UNI A3) e alla relazione illustrativa (7 facciate UNI A4) da consegnare in primo grado si chiede se sia possibile approfondire uno dei due Scenari e dare di conseguenza meno spazio allo Scenario ritenuto meno idoneo.

Come previsto nell'art. "1 - OGGETTO DEL CONCORSO" del Bando: "[...] si richiede ai concorrenti lo sviluppo di due scenari".

È a scelta del concorrente produrre gli elaborati utili ad illustrare lo sviluppo dei due scenari richiesti, producendo gli elaborati come previsto dall'art. "10 - Primo Grado – Elaborati Richiesti" del Bando.

Si segnala inoltre quanto presente all'art. "17 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL PRIMO GRADO" del Bando: "Si precisa che ai fini della valutazione e della conseguente attribuzione di punteggio, è richiesto lo sviluppo di entrambi gli Scenari (I e II) indicati e descritti all'art. 1 del presente Bando."

Domanda n. 5 del 04/11/2021

A) Nel capitolo 3 (3.1) viene chiesto di sviluppare 2 scenari:

I - senza la modifica della via caduti marcinelle

II - con modifica di via caduti marcinelle

Si intende produrre 2 progetti separati o è sufficiente la scelta di una di queste due ipotesi e lo sviluppo di quella che si ritiene la migliore?

Se bisogna sviluppare 2 progetti essi dovranno essere comunque presentati entrambi nelle tavole predisposte per il concorso (5 A3 + relazione)? A scelta del concorrente la presentazione?

B) Il programma funzionale con tutti gli spazi dedicati ai laboratori della Scala e gli altri spazi (descritti nel capitolo 4.1.2 del DPP) dovranno essere collocati solamente nell'ambito 1 o essi potranno parzialmente essere disposti anche nell'ambito 2?

A) Si rimanda alla risposta n. 3 e n.4.

B) Come previsto nell'art. "1 - OGGETTO DEL CONCORSO" del Bando: il "[...] perimetro 1, [...] si compone di due Ambiti:

- Ambito 1 (con campitura gialla), all'interno del quale è prevista la realizzazione della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala e degli spazi esterni pertinenziali;

- Ambito 2 (con campitura verde), al cui interno è previsto l'ampliamento del Parco della Lambretta."

Pertanto la nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala dovrà esser progettata unicamente nell'Ambito 1.

Domanda n. 6 del 09/11/2021

Siamo molto interessati alla possibilità di effettuare un sopralluogo.

Potreste comunicarci le date da voi pianificate affinché possiamo organizzare i nostri spostamenti?

Come previsto dall'art. "9 - QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI – SOPRALLUOGO" del Bando: "[...] Eventuali date di sopralluoghi non obbligatori, con indicazione delle relative modalità operative di dettaglio, saranno pubblicate sul sito della Piattaforma".

In ogni caso, tenuto conto dell'evolversi dell'emergenza sanitaria in atto, verrà caricato prossimamente, con "news" sul sito della Piattaforma, un virtual tour delle aree oggetto di Concorso, al fine di garantire la più ampia partecipazione e la parità di trattamento tra tutti i concorrenti. Dell'avvenuta pubblicazione ne verrà data altresì comunicazione tramite la Piattaforma Concorrimi agli utenti registrati al sito.

Domanda n. 7 del 11/11/2021

A) partecipando alla gara in Raggruppamento Temporaneo Costituendo, vorremmo capire come soddisfare correttamente i REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di affidamento di incarico: è corretto identificare quale Categoria prevalente (e principale) la categoria EDILIZIA, considerando l'importo Opere totale negli Ambiti 1 e 2, e i rispettivi importi parziali per ogni ID opere, così come identificati nel file a base gara "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016"?

B) In caso calcolato, è sufficiente che il Capogruppo del RT Costituendo copra soltanto i requisiti minimi chiesti per la categoria EDILIZIA (E.01, E.02, E.06, E.13, E.17, E.18, E.20, E.22)?

C) il bando prevede la possibilità poi avvalersi di Consulenti e/ o Collaboratori i cui compiti "sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza

nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore”.

Si chiede di chiarire quale sia la differenza nell'identificazione del professionista da coinvolgere come "Collaboratore " ovvero come "Consulente".

Inoltre, tali Consulenti e/o Collaboratori che saranno individuati nella domanda di partecipazione, dovranno sottoscrivere la stessa, unitamente ai progettisti facenti parte del RT costituendo?

D) per sottoscrizione digitale si intende indifferentemente la firma in PADES (che mantiene inalterata l'estensione del file firmato in .pdf) ovvero in CADES (che restituisce un file con estensione .p7m) ?

Inoltre, per operatori esteri non in possesso di firma digitale, è possibile sottoscrivere la documentazione amministrativa con la sottoscrizione autografa, accompagnata dal documento di identità valido del sottoscrittore e caricare in piattaforma la scansione dei documenti così firmati?

A) Si. Si rimanda alla risposta n.1.

B) Si rimanda alla risposta n.1.

C) La differenza tra collaboratore e consulenti non è rilevante ai fini della partecipazione al concorso, dipende esclusivamente dall'apporto professionale richiesto all'interno del raggruppamento. Come da allegato al Bando di Concorso "1.2 Tabella modalità di compilazione documentazione amministrativa", alla cui lettura si rinvia, in caso di RTI costituendo la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e firmata da tutti i membri del raggruppamento, nonché firmata da ogni collaboratore e/o consulente.

D) La scelta dell'estensione della firma digitale è a discrezione del concorrente. In caso di mancato possesso della firma digitale, è consentito che i documenti richiesti per la partecipazione al Concorso, debitamente corredati da documento d'identità in corso di validità, vengano sottoscritti mediante firma autografa, purché successivamente convertiti in file PDF e inoltrati all'Ente Banditore per via telematica attraverso la piattaforma concorrimi.

Domanda n. 8 del 12/11/2021

Si chiede di precisare dimensione container base/altezza/larghezza.

Come indicato nel sotto paragrafo "4.1.2 Programma Funzionale" del DPP: "[...] I container sono da 30 piedi [...]".

Domanda n. 9 del 12/11/2021

l'area container, che sarà di dimensioni considerevoli, dovrà essere coperta o sarà a cielo aperto? quanti carroponte sono da prevedere e di che tipologia?

L'area container dovrà consistere in edifici/depositi aventi caratteristiche rispondenti a quanto indicato nel sotto paragrafo "4.1.2 Programma Funzionale" del DPP: "[...] Depositi, con altezza all'intradosso di almeno 18 m, fino ad un massimo di 21 m [...]".

Il bando richiede quanto previsto nel sotto paragrafo "4.1.2 Programma Funzionale" al punto "Depositi".

Si segnala inoltre il sotto paragrafo "4.1.3 Organizzazione degli spazi e dei percorsi" del DPP: "le strutture dei depositi [...] dovranno avere una luce tale da ottimizzare gli spazi e, in particolare, il numero di carriponte. Questi ultimi inizieranno e finiranno in ciascun ambiente e, se un ambiente verrà suddiviso in più campate, ciascuna di queste dovrà essere dotata di un carroponte. Nello specifico, nei depositi è necessario dotare le strutture di guide a scorrimento per carriponte, che saranno automatizzati con portata pari a 30 ton [...] Si consiglia di valutare in questi ambienti una larghezza della campata che varia tra i 25 e i 30 metri (si reputa ottimale una larghezza di 29 metri, in particolare nell'area container). Si precisa che la fornitura di carriponte è esclusa dall'importo delle opere da realizzare".

Domanda n. 10 del 12/11/2021

Per lo stoccaggio dei container valgono le medesime regole urbanistiche degli edifici? ribaltamenti, distanze da confine, altezze etc

Agli edifici/depositi adibiti allo stoccaggio dei container si applicano le regole urbanistiche ed edilizie vigenti, tra le quali le distanze tra pareti finestrate, dai confini, altezze derivanti dal vincolo aeroportuale, superfici permeabili, ivi comprese le prescrizioni applicabili del PGT, oltre alle norme sovraordinate.

Si rimanda inoltre alla risposta n.9.

Domanda n. 11 del 12/11/2021

Per l'ente banditore è preferibile prevedere l'area container nel sottoambito 1A o nel sottoambito 1B?

La scelta è rimandata ai progettisti.

Si segnala il paragrafo "3.1 Perimetro 1 – progetto di fattibilità tecnico-economica" del DPP: "In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri".

Si segnala inoltre il sotto paragrafo "4.1.3 Organizzazione degli spazi e dei percorsi" del DPP: "[...] Nello Scenario I, qualora si decida di disporre parte dell'area container nel sotto-ambito 1A e parte nel sotto-ambito 1B, in entrambi i lati di Via Caduti di Marcinelle, si chiede ai concorrenti di valutare la possibilità di dotare il complesso di un collegamento aereo tra le due aree, dotato di un sistema automatizzato per trasferire i container da un sotto-ambito all'altro. Il collegamento dovrà essere alto almeno 3,5 m e largo almeno 3,5 m, tenendo in considerazione che 2,5 m è la larghezza di un container su cremagliera e 1 m è lo spazio minimo necessario per il passaggio degli addetti ai lavori. La lunghezza dipenderà dalla distanza tra gli edifici progettati nei due sotto-ambiti. Per quanto riguarda l'altezza da terra, bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle. [...]".

Domanda n. 12 del 12/11/2021

negli interrati è pensabile inserire i depositi costumi e i depositi attrezzeria? sono spazi senza permanenza di persone o è pensabile che siano visitabili dal pubblico e quindi non possono essere interrati? inoltre è da considerare il rischio di allagamento per il posizionamento di questi spazi nell'interrato?

Si segnala il sotto paragrafo "4.4.1 Componente geologica, idrogeologica e idraulica" del DPP: "[...] In sede di progettazione devono, inoltre, essere prese in considerazione le limitazioni connesse alla classe di fattibilità IIIC relative alla bassa soggiacenza della falda acquifera (< 5 m), come definite dall'Art. 45, comma 5 delle norme citate, dove è richiesto di tenere conto del fenomeno per quanto riguarda i temi connessi ai vani interrati e seminterrati, agli scarichi delle acque, alla compatibilità con i criteri di invarianza idraulica."

Domanda n. 13 del 12/11/2021

Nella costituzione della squadra di progetto, stiamo pensando di chiedere al alcune figure nel mondo del teatro di unirsi al gruppo, come mandanti o consulenti.

Alcune di queste figure hanno collaborato e tutt'ora collaborano - sempre da professionisti esterni - con il Teatro alla Scala. Questa collaborazione non è collegata, tuttavia, né al tema del concorso, né ad aspetti amministrativi, quanto piuttosto alla preparazione e alla che vengono rappresentati in teatro.

Per natura del loro lavoro, possono tuttavia venire in contatto con figure tecniche all'interno del Teatro.

In funzione di questo, vorremmo sapere se l'inclusione di queste figure all'interno del gruppo di lavoro potesse essere motivo di esclusione del gruppo, secondo quanto indicato al punto 4, pagine 9-10 del documento di bando.

Con riferimento a quanto prospettato e in relazione all'incompletezza della domanda, si rilevano criticità in relazione all'art. "4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE" del Bando, qui riportato: "Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione: 1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo; [...]".

Domanda n. 14 del 12/11/2021

è possibile prevedere la sala prove della regia scollegata dai laboratori in un altro edificio, nello stesso sottoambito o in un sottoambito differente (quindi divisa dai laboratori dalla strada)?

Il Bando non lo esclude.

La sala prove regia deve essere prevista all'interno dell'Ambito 1, a discrezione dei concorrenti se nel sotto-ambito 1A o nel sotto-ambito 1B (nello Scenario I).

Si segnala quanto riportato nel sotto paragrafo "4.4.2 Caratteristiche della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala" del DPP: "È consentita un'articolazione" della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala "in più volumi/padiglioni con l'accortezza di garantire passaggi coperti, al chiuso, tra i vari edifici".

Domanda n. 15 del 12/11/2021

è possibile prevedere lo spazio polifunzionale scollegato in un edificio indipendente, nello stesso sottoambito o in un sottoambito differente rispetto al resto del programma?

Il Bando non lo esclude.

Lo spazio polifunzionale deve essere previsto all'interno dell'Ambito 1, a discrezione dei concorrenti se nel sotto-ambito 1A o nel sotto-ambito 1B (nello Scenario I).

Si segnala quanto riportato nel sotto paragrafo "4.4.2 Caratteristiche della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala" del DPP: "E' consentita un'articolazione" della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala "in più volumi/padiglioni con l'accortezza di garantire passaggi coperti, al chiuso, tra i vari edifici".

Domanda n. 16 del 12/11/2021

è possibile prevedere le sale prove del coro in un edificio indipendente, nello stesso sottoambito o in un sottoambito rispetto al resto del programma?

Il Bando non lo esclude.

Le sale prove del coro devono essere previste all'interno dell'Ambito 1, a discrezione dei concorrenti se nel sotto-ambito 1A o nel sotto-ambito 1B (nello Scenario I).

Si segnala quanto riportato nel sotto paragrafo "4.4.2 Caratteristiche della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala" del DPP: "E' consentita un'articolazione" della nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala "in più volumi/padiglioni con l'accortezza di garantire passaggi coperti, al chiuso, tra i vari edifici".

Domanda n. 17 del 12/11/2021

è possibile prevedere un intervento più alto di 25 metri netti più struttura restando nei limiti aeroportuali? ovvero, è possibile realizzare un intervento alto fino a 33 metri?

Il Bando non lo esclude.

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 Programma Funzionale" del DPP: "[...] L'altezza del nuovo edificio potrà variare dai 21 ai 25 metri. Quest'altezza e quelle di seguito riportate, relative ai vari ambienti, sono nette e fanno riferimento alla distanza tra il piano di calpestio e l'intradosso dell'edificio. [...]".

Si segnala inoltre quanto riportato nel sotto paragrafo "4.4.2 caratteristiche della nuova sede dei laboratori e depositi del teatro alla scala" del DPP: "Il nuovo complesso potrà essere articolato su più piani fuori terra. Data la vicinanza all'aeroporto di Milano-Linate si segnala che dovrà essere rispettato il limite imposto sulle altezze degli edifici che si attesta sui 147,85 m s.l.m.20, come riportato nella tavola "R.08_Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea", allegata al Piano delle Regole del PGT. [...]" e nella nota n.20 "Si ricorda che l'area di intervento risulta a quote altimetriche di circa 114,0 m s.l.m. su Via Rubattino e di 115,0 m s.l.m. su Via Caduti di Marcinelle."

Domanda n. 18 del 14/11/2021

che larghezza reputate ottimale per i carroponte delle aree dei laboratori?

La larghezza è a scelta dei concorrenti. Come riportato nel sotto paragrafo "4.1.3 Organizzazione degli spazi e dei percorsi" del DPP: "Si chiede ai concorrenti di prestare particolare attenzione alla struttura e alla suddivisione delle campate."

Nello specifico: "Le strutture [...] della scenografia, della scenoplastica, della scultura, dell'officina meccanica, della falegnameria [...] dovranno avere una luce tale da ottimizzare gli spazi e, in particolare, il numero di carriponte. Questi ultimi inizieranno e finiranno in ciascun ambiente e, se un ambiente verrà suddiviso in più campate, ciascuna di queste dovrà essere dotata di un carriponte. [...] I laboratori sopraccitati [...] dovranno essere dotati di carriponte [...] automatizzati, con due carrelli con ganci e portata pari a 5 ton a gancio. Si consiglia di valutare in questi ambienti una larghezza della campata che varia tra i 25 e i 30 metri [...]. Si precisa che la fornitura di carriponte è esclusa dall'importo delle opere da realizzare."

Si rimanda inoltre alla risposta n.9.

Domanda n. 19 del 14/11/2021

vista la dimensione considerevole che occupano 2500 container e visti i modelli di carroponte sul mercato, è valutabile la possibilità di impilare 5 o 6 container anziché 4 come previsto dal bando per ridurre la superficie di terreno occupata dagli stessi?

No, per motivi gestionali. È preferibile una disposizione dei container su 3 livelli per facilitare la loro movimentazione. Tuttavia, come indicato nel paragrafo "4.2 Programma funzionale" del DPP, con riferimento all'area container: "dovranno essere ospitati all'incirca 2.500 container, sovrapponibili su massimo 4 livelli, che verranno movimentati attraverso carriponte."

Domanda n. 20 del 15/11/2021

Riguardo il dispositivo di identificazione delle proposte, potreste confermarci che la consegna non prevede da parte nostra l'apposizione di alcun codice e che i codici alfanumerici saranno apposti da voi una volta ricevuti i plichi posso la vostra sede?

Si segnala che alcun plico sarà ricevuto presso la nostra sede. Gli elaborati dovranno essere presentati secondo quanto previsto dall'art. "10 - PRIMO GRADO – ELABORATI RICHIESTI" del Bando: "[...] Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione NON deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel sito. [...]"

Domanda n. 21 del 15/11/2021

A) Programma / Uffici e servizi:

I 12 uffici capi-reparto di 15 mq ciascuno comprendono anche i servizi in questi 15 mq ciascuno o gli uffici sono da intendersi 15 mq + area servizi?

Questi uffici + servizi rientrano nei 33.500 mq dei laboratori o sono da intendersi come superficie in più?

B) Spogliatoi:

sono previsti 60 spogliatoi per il personale tecnico di 40 mq ciascuno o 6 spogliatoi? Quanti dipendenti/lavoratori ci sono in totale? Esistono i turni?

A) Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 programma funzionale" del DPP: "[...] n. 12 uffici individuali per i capi-reparto, dotati di postazioni PC, ciascuno di ca. 15 mq e con h. 3 m. A ciascun ufficio andrà aggiunto un bagno privato. [...]". Sono pertanto da intendersi come 15 mq + area bagni privati.

Queste superfici non sono incluse nei 33.500 mq dei laboratori.

B) Si rimanda all'Errata Corrige del DPP pubblicata sulla piattaforma concorrimi, qui riportata:

ERRATA

"[...] n. 60 Spogliatoi riservati al personale tecnico, ciascuno di ca. 40 mq e con h. 3 m, comprensivi di bagni con min. 6 docce, ognuno di ca. 16 mq. Ciascun spogliatoio potrà servire ca. 15 lavoratori. Potranno essere collocati in prossimità dell'ingresso, nella parte superiore dei laboratori. [...]"

CORRIGE

"[...] n. 30 Spogliatoi riservati al personale tecnico, ciascuno di ca. 40 mq e con h. 3 m, comprensivi di bagni con min. 6 docce, ognuno di ca. 16 mq. Ciascun spogliatoio potrà servire ca. 15 lavoratori. Potranno essere collocati in prossimità dell'ingresso, nella parte superiore dei laboratori. [...]"

Si segnala inoltre il sotto paragrafo "4.1.4 movimentazione di mezzi e presenza di persone" del DPP.

Domanda n. 22 del 15/11/2021

Vorremmo chiedere conferma che non deve essere dimostrato nessun requisito in merito al fatturato degli ultimi 10 anni per poter partecipare alla gara nè per poter ricevere l'incarico in caso di aggiudicazione.

Si, non deve esser dimostrato nessun requisito in merito al fatturato degli ultimi 10 anni.

Domanda n. 23 del 16/11/2021

Viene chiesto un area che ospita circa 2500 container sovrapposti su un massimo di 4 livelli.

I container di 30 piedi che corrispondono ad una lunghezza di circa 9 metri occupano un area di circa 14000 mq.

E' corretto questo dato? l'area container è molto ampia. Non si possono sovrapporre su più di 4 livelli per non sprecare suolo?

L'area container deve essere tutta al coperto? Idem per l'area di smistamento, essa deve essere anche al coperto? Si possono avere delle indicazioni più specifiche di quest'area? La sua superficie?

Si rimanda alle risposte n. 8, n. 9 e n. 19.

Domanda n. 24 del 18/11/2021

Credete sia più efficace dal punto di vista logistico accorpare tutto il programma in un unico edificio oppure è auspicabile la suddivisione delle funzioni in più edifici creando una "cittadella" ?

La scelta è rimessa ai progettisti, segnalando che il costo massimo dell'intervento dovrà rientrare nei limiti finanziari indicati nel Bando.

Si segnala il paragrafo "3.1 Perimetro 1 – progetto di fattibilità tecnico-economica" del DPP: "In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri". Si segnala inoltre il sotto paragrafo "4.1.3 Organizzazione degli spazi e dei percorsi" del DPP: "[...] Nello Scenario I, qualora si decida di disporre parte dell'area container nel sotto-ambito 1A e parte nel sotto-ambito 1B, in entrambi i lati di Via Caduti di Marcinelle, si chiede ai concorrenti di valutare la possibilità di dotare il complesso di un collegamento aereo tra le due aree, dotato di un sistema automatizzato per trasferire i container da un sotto-ambito all'altro. Il collegamento dovrà essere alto almeno 3,5 m e largo almeno 3,5 m, tenendo in considerazione che 2,5 m è la larghezza di un container su cremagliera e 1 m è lo spazio minimo necessario per il passaggio degli addetti ai lavori. La lunghezza dipenderà dalla distanza tra gli edifici progettati nei due sotto-ambiti. Per quanto riguarda l'altezza da terra, bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle. [...]".

Domanda n. 25 del 18/11/2021

Esiste un'altezza massima da non superare dell'estradosso dell'edificio?

Si. Si rimanda alla risposta n.17.

Domanda n. 26 del 19/11/2021

Si chiede chiarimento sulla necessità dello sviluppo di entrambi gli scenari: se confermato, entrambi gli scenari devono essere presentati nei 5 A3 e in una unica relazione illustrativa, o potranno essere presentati in maniera indipendente (5 tavole A3 + 1 relazione per scenario).

Si rimanda alla risposta n.3.

Domanda n. 27 del 19/11/2021

Si chiede conferma dell'effettivo dimensionamento degli spogliatoi riservati al personale tecnico: n. 60 spogliatoi da 40 mq ciascuno, che dovrà servire ca. 15 lavoratori, per un totale di 900 lavoratori, in quanto incoerente con il numero di 170 tecnici lavoratori indicati a pag. 49 del Documento preliminare alla progettazione.

Si rimanda alla risposta n. 21 B.

Domanda n. 28 del 19/11/2021

Chiediamo conferma che i materiali custoditi all'interno dell'area container siano prodotti dei laboratori, in modo da valutare in modo accurato le prescrizioni antincendio.

Si.

Domanda n. 29 del 19/11/2021

Si chiede chiarimento su quali tipologie e dimensioni di mezzi sono previsti per il carico e scarico merci all'interno dei laboratori, e all'interno dello spazio polifunzionale.

Si segnalano le indicazioni fornite nel sotto paragrafo "4.1.1 RELAZIONE CON IL CONTESTO" del DPP: "[...] Gli accessi carrabili dovranno essere dotati di aperture automatizzate da 5 m. Sarà fondamentale garantire una circolazione agevole per i mezzi all'interno del complesso e si dovranno prevedere all'interno dell'Ambito 1 aree di sosta per i seguenti veicoli: n. 5 camion da 9 m; n. 4 pulmini; n. 3 furgoni; n. 2 auto. Per ragioni di sicurezza, il complesso dovrà essere dotato di una recinzione perimetrale. [...]"] e le indicazioni fornite nel sotto paragrafo "4.1.4 MOVIMENTAZIONE DI MEZZI E PRESENZA DI PERSONE" del DPP.

Domanda n. 30 del 19/11/2021

A) È corretto il numero di spogliatoi riservati al personale tecnico? Nel documento (pag.40) sono indicati 60 spogliatoi, ognuno dei quali è dimensionato per circa 15 lavoratori. Il personale tecnico risulterebbe di 900 unità, diversamente da quanto affermato in altra parte dello stesso documento (pag. 49) dove i lavoratori previsti sono 170, con accessi distribuiti su più fasce orarie. In questo caso 6 spogliatoi, con le stesse caratteristiche previste in bando, darebbero accesso a 90 persone, sufficienti a garantire l'accesso in due turni a tutto il personale.

B) Il numero di containers da 30 piedi da prevedersi nei depositi risulta di 2500 unità (pag. 41). Con una capienza di 10-15 quintali per container, si ottiene uno stoccaggio di circa 3750 tonnellate di materiale. Questa cifra corrisponde correttamente all'occupazione massima presente in contemporanea nei depositi o è riferito alle movimentazioni annue?

Si chiede anche un chiarimento ai seguenti punti:

C) Secondo quanto appare nella figura 13 del Documento Preliminare alla Progettazione (pag. 20), l'edificio di ingresso del vecchio polo industriale Innocenti si attesta fra il sub-lotto 1 e il sub-lotto 2 (esterno all'area di concorso). Al momento della consegna delle aree si può considerare il manufatto demolito nella sua totalità?

D) A che altezza bisogna prevedere le guide per i carriponte all'interno dei laboratori e della sala prove?

A) Si rimanda alla risposta n. 21 B.

B) Occupazione massima presente in contemporanea.

C) Si. Si rimanda al sotto paragrafo "2.2.3 La GFU Rubattino" del DPP: "[...], tali aree saranno consegnate dal privato al Comune di Milano debitamente bonificate - avendo riguardo ai parametri prescritti dalla normativa vigente con riferimento alle destinazioni d'uso di tipo commerciale e industriale (di cui alla Tabella 1, colonna B - All. 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) - e prive di manufatti, opere ed impianti, ad eccezione del c.d. "Palazzo di Cristallo" e della Torre dell'Acqua."

D) La collocazione dell'altezza delle guide per i carriponte è a scelta del concorrente, coerentemente con quanto contenuto e richiesto nel DPP, nello specifico nel capitolo "4 - INDICAZIONI PROGETTUALI".

Domanda n. 31 del 19/11/2021

In merito al programma funzionale descritto nel DPP (pagg.40-41), si chiede di specificare se i mq per spogliatoi e camerini vada inteso che:

• spogliatoi personale tecnico: n.60 x 40mq = 2400 mq

• spogliatoi per coristi: n.8 x 75mq = 600 mq

• spogliatoi orchestrali: n.12 x 40mq = 480mq

• camerini: n. 24 x 15mq = 360mq

Considerando dunque 60 spogliatoi per 15 persone ciascuno si presume un numero di addetti pari a 900 persone, molto superiore alle stime descritte al punto 4.1.4 a pagina 49 del medesimo documento.

Si rimanda alla risposta n. 21 B.

Domanda n. 32 del 19/11/2021

Si chiede di precisare se i depositi (area container, smistamento, materiale sciolto e locali/impianti tecnici) debba essere uno spazio chiuso coperto e/o condizionato?

Si rimanda alle risposte n. 9 e n. 10.

Domanda n. 33 del 19/11/2021

Si chiede di precisare se possano essere previsti all'interno del progetto degli spazi in relazioni ai corsi dell'accademia della scala, in particolari quelli legati a tutte le attività che verranno spostate nel nuovo centro di rubattino.

Il Bando non lo prevede.

Domanda n. 34 del 19/11/2021

A pagina 42 del DPP viene descritto "I laboratori di scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica e falegnameria dovranno essere disposti secondo questo preciso ordine". Si chiede di chiarire meglio il concetto ed in particolare descrivere se questa successione debba essere lineare (secondo un'unica linea retta) o possa prevedere una disposizione più articolata (esempio percorso circolare) che mantenga invariato la sequenza degli ambienti.

A) Il Bando richiede che venga prevista la sequenza dei laboratori così come descritta nel DPP e rappresentata nell'organigramma relativo alle relazioni tra le funzioni (fig. 24, pag. 43).

B) Il Bando non lo esclude.

Domanda n. 35 del 19/11/2021

All'interno della descrizione delle caratteristiche della Sala prove per la regia (pagg. 39-40 del DPP) viene specificato "In questa sala sarà necessario provare contemporaneamente tre scene". Si chiede di precisare se questo intenda la possibilità di avere tre differenti palchi per delle prove in simultanea o se semplicemente possano essere allestiti e spostati tre diversi spettacoli alternandoli sullo stesso palco.

Si intende uno spazio all'interno del quale possono essere montati tre set di scene contemporaneamente.

Domanda n. 36 del 19/11/2021

Si chiede di precisare se lo spazio Elaborazione Attrezzi possa essere organizzato su più piani

È concepito su un unico piano, non necessariamente al piano terra come riportato nel sottoparagrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "La sartoria, il deposito attrezzeria, l'elaborazione attrezzi e la tappezzeria potranno eventualmente essere collocati sopra ai laboratori" di scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica e falegnameria.

Domanda n. 37 del 19/11/2021

Relativamente al documento "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016.pdf", pag. 4, nella somma della progettazione esecutiva non viene conteggiato l'ammontare relativo alla categoria V.02 pari a 21.342,41€.

Chiediamo se trattasi di refuso.

Trattasi di refuso, nel totale della riga di riepilogo della progettazione esecutiva non viene sommato l'importo dell'ID. Opere V.02. Si rimanda agli allegati pubblicati nella relativa news.

Domanda n. 38 del 19/11/2021

Relativamente al documento "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016.pdf", pag. 6, nella somma della progettazione esecutiva non viene conteggiato l'ammontare relativo alle categorie P.01 pari a 6.948,88€, E.01 pari a 11.982,30€ e E.22 pari a 16.065,29€.

Chiediamo se trattasi di refuso.

Trattasi di refuso, nel totale della riga di riepilogo della progettazione esecutiva non vengono sommati gli importi per gli ID. Opere P.01, E.01 ed E.22. Si rimanda agli allegati pubblicati nella relativa news.

Domanda n. 39 del 19/11/2021

Relativamente al documento "6.1 Calcolo Onorari DM Giustizia 17062016.pdf", pag. 7, nel Totale onorario a base d'asta non viene conteggiato l'ammontare relativo al Direttore Operativo Geologo pari a 19.666,07 €.

Chiediamo se trattasi di refuso

Trattasi di refuso, nel totale dell'onorario a base d'asta non viene sommata la prestazione del Direttore Operativo Geologo, estrapolata dai Direttori Operativi in un secondo tempo per esigenze dell'Amministrazione. Si rimanda agli allegati pubblicati nella relativa news.

Domanda n. 40 del 19/11/2021

Nel bando sono richiesti un numero di 60 spogliatoi "riservati al personale tecnico" senza dare indicazioni di come è distribuito il personale fra i vari laboratori e quale divisione fra uomini e donne (scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica, falegnameria, deposito attrezzeria, magazzino generale, tappezzeria e elaborazione attrezzi). Gli stessi sono indicati anche nel blocco accoglienza: quanti? a supporto di quale lavorazione?

La soluzione è rimandata ai progettisti.

Si segnala che, con riferimento all'organigramma relativo alle relazioni tra le funzioni (fig. 24 a pag. 43 del DPP), gli "spogliatoi con bagni" indicati nel blocco accoglienza sono parte di quelli riservati al personale tecnico, che opererà all'interno dei laboratori.

Si rimanda inoltre alla risposta n. 21 B.

Domanda n. 41 del 19/11/2021

Esiste un rapporto di superficie coperta da rispettare in fase di progettazione? per quanto attiene alla superficie filtrante devo rispettare l'indice di "Riduzione di Impatto Climatico" al 0,2? tali verifiche devono essere dimostrate rispetto alla superficie totale dell'area oggetto del Concorso o rispetto ai singoli sotto-ambiti? sarà necessario prevedere una dotazione minima per servizi?

Essendo l'intero intervento configurabile come servizio, non si applicano le previsioni sulla superficie coperta di cui al Piano delle Regole. Risulta invece cogente quanto previsto all'art. 10 del Piano delle Regole, in virtù del quale in funzione alla tipologia dell'intervento edilizio sono stabiliti gli obiettivi in termini di indice RIC. "Ferma restando una quota minima di superficie permeabile definita dal Regolamento Edilizio (...):

"i. per interventi di ristrutturazione edilizia con totale demolizione e ricostruzione è obbligatorio il raggiungimento di un indice di "riduzione impatto climatico" superiore rispetto l'esistente e comunque non inferiore a 0,2;"

"iii. per gli interventi di nuova costruzione è obbligatorio il raggiungimento di un indice di "riduzione impatto climatico" superiore a 0,2;"

L'indice va calcolato sull'intera superficie interessata dall'intervento, vedasi per dettagli tecnici il Documento tecnico per l'attuazione della disciplina di cui all'Art. 10, consultabile al sito web del Comune di Milano.

Trattandosi di servizio, non è dovuta dotazione ai sensi del Piano dei Servizi.

Domanda n. 42 del 19/11/2021

Tra le superficie esistono aree destinate a "dotazioni territoriali esistenti" non computabili nel calcolo delle superfici verdi che contribuiscono alla "riduzione impatto climatico"?

Ai sensi di quanto previsto dalla norma, "vii. non sono computate nel calcolo le dotazioni territoriali esistenti".

Vedasi per dettagli tecnici il Documento tecnico per l'attuazione della disciplina di cui all'Art.10, consultabile al sito web del Comune di Milano, all'interno del quale si specifica che "Come indicato nell'articolo 10, comma 4, lettera b., nella sommatoria delle superfici verdi da considerare per il calcolo del RIC non sono da computare le eventuali dotazioni territoriali esistenti".

Domanda n. 43 del 19/11/2021

Quali sono le distanze da mantenere rispetto la proprietà INNse (che presenta tra l'altro una propaggine di 8 m)?

Per quanto concerne le distanze, si rimanda ai seguenti riferimenti normativi nonché alla più ampia disciplina di settore:

- D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 (in riferimento alla distanza minima assoluta di m. 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti);
- Regolamento Edilizio del Comune di Milano (art. 86)

Nello specifico, si riporta quanto previsto dall'art. 86 del R.E., al quale si rimanda:

"1. Negli interventi di nuova costruzione [...], la distanza degli edifici dal confine dei fondi contigui di altra proprietà non può essere inferiore [...] a m. 5 [...], misurati dal filo della facciata o dai balconi aggettanti.

[...]

3. [...] negli interventi di nuova costruzione [...] è sempre obbligatoria la distanza minima assoluta di almeno m. 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti [...]; in presenza di balconi aggettanti si misura dal filo esterno degli stessi. Tale distanza si assume perpendicolarmente al fronte.

4. Ferma restando la distanza minima assoluta di 10 metri nei casi di cui al precedente comma 3, in tutti i casi di nuova costruzione [...], gli interventi devono inoltre essere progettati in modo tale da garantire condizioni di soleggiamento adeguate dei fabbricati preesistenti. A questo fine, qualora i nuovi volumi in progetto siano antistanti ad un fronte finestrato esistente,

indipendentemente dalla destinazione d'uso del locale frontistante, dovrà essere soddisfatta la seguente verifica grafica: una semiretta condotta sul piano perpendicolare alla facciata dell'edificio preesistente, in corrispondenza con l'asse della veduta posta nella posizione più bassa ed inclinata di 60° sul piano orizzontale del pavimento del locale in cui è ubicata la veduta, a partire dall'intersezione tra questo e la parete esterna del fabbricato, dovrà risultare esterna all'ingombro fisico dei nuovi volumi.

[...]

7. La distanza minima inderogabile richiamata dal presente articolo [...] è mutuata dal D.M. 1444/1968 e pertanto sarà da applicarsi conformemente ad eventuali sopraggiunte disposizioni normative sovra ordinate, derogatorie o sostitutive."

Domanda n. 44 del 19/11/2021

Qual è la sorte dei volumi bassi di ingresso posti a cavallo tra l'area di progetto e la proprietà INNse sul fronte Rubattino? Saranno parzialmente o totalmente demoliti?
Si rimanda alla risposta n. 30 C.

Domanda n. 45 del 19/11/2021

Nel laboratorio Sartoria, sono preferibili ambienti di lavoro separati o anche una organizzazione open space?

La scelta è rimandata ai progettisti.

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.6 Materiali e finiture" del DPP: "All'interno della sartoria i vari ambienti potranno essere divisi da pareti in muratura, da sistemi mobili o eventualmente da pareti trasparenti".

Domanda n. 46 del 19/11/2021

Qual è il numero di lavoratori previsti per ciascun laboratorio/ufficio/spazio magazzino?

Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Si segnala il sotto paragrafo "4.1.4 MOVIMENTAZIONE DI MEZZI E PRESENZA DI PERSONE" del DPP.

Domanda n. 47 del 19/11/2021

Che altezza minima devono avere i varchi di connessione tra un laboratorio e l'altro

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "[...] I laboratori di scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica e falegnameria dovranno essere disposti secondo questo preciso ordine e dovranno essere collegati tra loro mediante un corridoio interno con porte tagliafuoco (attualmente quelle nei Laboratori Scala Ansaldo sono alte 12 m) per il passaggio sia delle merci che del personale addetto ai lavori. [...]".

Domanda n. 48 del 19/11/2021

La sequenza degli spazi laboratorio prefigurata nel documento Preliminare (scenografia-scenoplastica-scultura-officina mecc-falegnameria) è inderogabile oppure è concessa una variazione nella loro disposizione?

Come indicato nel sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "[...] I laboratori di scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica e falegnameria dovranno essere disposti secondo questo preciso ordine [...]".

Si rimanda inoltre all'organigramma relativo alle relazioni tra le funzioni (fig. 24, pag. 43 del DPP).

Domanda n. 49 del 19/11/2021

Nel Bando non viene affrontato il tema della raccolta e smaltimento rifiuti: che caratteristiche (dimensione, posizione e numero) dovrà avere tale locale?

La scelta è rimandata ai progettisti, si tenga in considerazione la necessità dei laboratori di smaltire rifiuti industriali, materiali ferrosi, lignei, trucioli, segature e simili.

Si rimanda inoltre al sotto paragrafo "4.1.7 IMPIANTI" del DPP.

Domanda n. 50 del 19/11/2021

I 24 camerini previsti fra lo Spazio Polifunzionale e la Sala Prove Regia, andranno distribuiti equamente?

La scelta è rimandata ai progettisti.

Domanda n. 51 del 19/11/2021

E' possibile collocare gli spogliatoi degli orchestrali vicino a quelli dei coristi posizionandoli a una quota differente rispetto alle sale di prova?

Il Bando non lo esclude.

Domanda n. 52 del 19/11/2021

E' possibile creare una strada di collegamento fra il sotto-ambito 1A e 1B (scenario I) passando sotto alla via Caduti di Marcinelle in alternativa al collegamento aereo?

Il Bando non lo esclude, segnalando che il costo massimo dell'intervento dovrà rientrare nei limiti finanziari indicati nel Bando. Si rimanda inoltre ai vincoli relativi alla componente geologica, idrogeologica e idraulica (sotto paragrafo "4.4.1 COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E IDRAULICA" del DPP), valutando possibili interferenze e i relativi costi per lo spostamento dei sottoservizi nel sottosuolo.

Domanda n. 53 del 19/11/2021

La realizzazione delle piste ciclabili (sia lungo via Rubattino, sia lungo via Caduti di Marcinelle) avverrà utilizzando parte dell'area di concorso o ricalibrando la viabilità esistente?

Il Bando non esclude la realizzazione delle piste ciclabili all'interno dell'area di concorso, segnalando che il costo massimo dell'intervento dovrà rientrare nei limiti finanziari indicati nel Bando.

Si segnala il paragrafo "3.2 PERIMETRO 2 – LINEE GUIDA" del DPP: "Oltre al Perimetro 1, oggetto di PFTE, sono state individuate aree con campitura azzurra, per le quali è richiesto ai concorrenti di sviluppare un progetto a livello di linee guida per lo spazio urbano. Nello specifico, lungo Via Rubattino si richiede di approfondire: - la creazione di un percorso ciclo-pedonale continuo e sicuro, di collegamento tra le piste ciclabili esistenti di Via Milano e Via Piaggio nel Comune di Segrate e il Parco della Lambretta, includendo il passaggio sotto al viadotto e sopra il fiume Lambro, fino all'intersezione con Via Caduti in Missione di Pace. Questo percorso, estendibile fino a Via Pitteri, dovrà essere separato dal flusso di traffico di Via Rubattino attraverso una fascia verde alberata; [...] In particolare, per Via Caduti di Marcinelle (fig. 23), nel caso di suo mantenimento come previsto dallo Scenario I, Perimetro 1, è richiesto ai concorrenti di valutare la riqualificazione del tracciato esistente, garantendo la continuità dell'itinerario ciclabile, prevedendo marciapiedi laddove assenti e perfezionando gli attraversamenti pedonali, al fine di migliorare la comunicazione tra i due fronti stradali."

Domanda n. 54 del 19/11/2021

In merito alla realizzazione del "corsello a nord della via Rubattino per consentire la manovra del "torna indietro"" cosa si intende? potete precisare?

Come riportato nel paragrafo "3.2 PERIMETRO 2 – LINEE GUIDA" del DPP con la manovra di "torna indietro": si intende che i veicoli provenienti dai comparti nel lato sud di Via Rubattino (es. da CESI) e diretti verso il centro città/tangenziale est, possano cambiare senso di marcia, grazie ad un corsello posto in corrispondenza dell'intersezione a raso semaforizzata, senza dover obbligatoriamente raggiungere la rotatoria al confine con Segrate.

Domanda n. 55 del 19/11/2021

Per il parcheggio a raso lungo la via Caduti di Marcinelle non è previsto nessun intervento di riqualificazione?

Si rimanda a quanto riportato nell'art. "1 - DEFINIZIONE DEL CONCORSO" del Bando e nel sotto paragrafo "3.1 PERIMETRO 1 – PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA": del DPP: "[...] L'Ambito 2 si compone di due sotto-ambiti (2A e 2B), separati da Via Caduti di Marcinelle: - il sotto-ambito 2A, di ca. 7.690 mq, è situato a nord di Via Caduti di Marcinelle e confina a est con la cabina di teleriscaldamento e a nord con le aree agricole private. Comprende lo spazio sotto al viadotto della tangenziale est da valorizzare e l'area adiacente adibita a parcheggio da depavimentare per la creazione di una nuova area verde; [...]".

Domanda n. 56 del 19/11/2021

Il numero previsto dal bando per i container (2500) è corretto? Anche qualora posizionato su 4 livelli sovrapposti, l'area di occupazione a terra risulta sproporzionatamente grande rispetto all'area di concorso, soprattutto in considerazione di un loro smistamento logistico.

Si. Si rimanda inoltre alle risposte n. 8, n. 9 e n. 19.

Domanda n. 57 del 19/11/2021

Per la verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale da dimostrare in caso di aggiudicazione e affidamento dell'incarico, è necessario considerare gli importi dell'ambito 1 e dell'ambito 2 distinti (e quindi andare a verificare il possesso dei requisiti facendo riferimento separatamente alle ID-Opere dell'ambito 1 e dell'ambito 2) oppure bisogna considerare l'importo nel complesso (ambito 1 + ambito 2, sommando l'importo delle ID-Opere presenti all'interno di entrambi gli ambiti)?

Per la verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale da dimostrare in caso di aggiudicazione e affidamento dell'incarico, è necessario considerare l'importo nel complesso (Ambito 1 + Ambito 2, sommando l'importo delle ID-Opere presenti all'interno di entrambi gli ambiti).

Domanda n. 58 del 19/11/2021

Tra le categorie che compongono l'opera indicate nel Capitolo 5 (Limiti finanziari e stima dei costi di intervento) del Documento Preliminare alla Progettazione, è presente una prestazione principale? Se non è presente, è possibile la partecipazione al concorso solo in forma di Raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (e quindi non è possibile partecipare con raggruppamenti temporanei di tipo verticale o misto)?

Si rimanda alla risposta n. 1. Il raggruppamento temporaneo potrà essere orizzontale, verticale o misto.

Domanda n. 59 del 19/11/2021

A) se in un eventuale raggruppamento è possibile indicare dei consulenti esterni anche non iscritti albo: se confermato anche i consulenti esterni dovranno redigere un proprio DGUE?

B) il gruppo di lavoro relativo ai due ambiti del concorso sarà richiesto solo al vincitore del concorso che potrà ampliare l'eventuale raggruppamento, o se partecipante come singolo costituirne uno, con le figure minime richieste.

C) i requisiti di capacità tecnica (servizi decennio e due servizi) saranno richiesti solo al vincitore del concorso che avrà la facoltà di ampliare il raggruppamento, o se partecipante come singolo di costituirne uno, per la dimostrazione dei requisiti.

D) per la categoria PAESAGGIO ID P.01 si chiede conferma che possano essere accettate anche le ID opere P.02 - stessa categoria e stesso grado di complessità

A) Si.

B e C) Come previsto dall'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso, "i requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e i requisiti relativi alla capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lettera c), devono essere dimostrati dal vincitore del Concorso nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione. Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi, con la procedura prevista dall'art. 81, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. I requisiti speciali di cui ai punti precedenti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti. Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, presentando all'atto della partecipazione al Concorso espresso impegno in tal senso".

D) Come previsto dall'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso, "per la categoria PAESAGGIO ID P.01 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: P.01".

Domanda n. 60 del 19/11/2021

A) Si chiede conferma del numero totale di containers da 30 piedi da prevedere nell'area di progetto, il numero attualmente indicato è di 2500 da movimentare con 3/4 autoarticolati al giorno per periodi di 6/7 giorni per 7/8 volte all'anno.

B) Si chiede se sia disponibile una previsione sul numero di «spostamenti/giorno» di container che potranno essere necessari e/o se sia richiesta una capacità minima di tiri dei sistemi di movimentazione messi a disposizione delle aree stesse, per la totalità delle stesse o per le sue distinte parti (sartoria, deposito attrezzi, etc.)

C) È possibile visitare gli atelier attuali? vista la rilevanza della specificità del tema riteniamo molto importante prenderne visione

D) Potete confermare il numero di spogliatoi e le loro dimensioni? Alla pagina 40 del DPP, indicate n.60 spogliatoi riservati al personale tecnico ciascuno di circa 40mq.

E) Gli elaborati grafici in formato A3 richiesti nel primo grado del concorso dovranno contenere anche "schemi esplicativi delle fasi di costruzione"; si chiede se il progetto debba essere sviluppato considerando più fasi successive di realizzazione.

F) Si chiede se sia possibile intervenire parzialmente sull'area del parco della lambretta a sinistra dell'ambito 2B.

G) Si chiede se sia possibile una preservazione parziale del Palazzo di Cristallo.

H) Si chiede conferma che i carroponti saranno a servizio dei singoli laboratori e della zona deposito mentre la movimentazione dei materiali grezzi e dei prodotti finiti all'interno del complesso avverrà mediante camion/furgoni.

I) Si chiede se lo spazio polifunzionale può essere separato dal resto delle funzioni della zona accoglienza e costituire una zona a parte/ indipendente.

J) Parcheggio – potete confermare che non sono richiesti dei parcheggi supplementari? l'aggiunta di nuove strutture e funzioni nella zona, con circa 250 nuovi lavoratori + i visitatori, sembra suggerire la necessità di aumentare il numero di parcheggi attualmente disponibili nell'ambito 2A e quelli a sud su via Rubattino.

K) Trasporto pubblico – Si chiede se la proposta di progetto possa modificare alla rete di Trasporto Pubblico (modifica dei percorsi esistenti, realizzazione di nuovi servizi, istituzione di nuove fermate) e/o possa prevedere la creazione di servizi dedicati ai fruitori delle aree di progetto.

L) Potete confermare l'altezza massima come formulate al punto 4.4.2 alla pagina 67?

M) Si chiede conferma che la sartoria, deposito attrezzatura, elaborazione attrezzi e tappezzeria possono essere collocati sopra i laboratori? in questo modo i laboratori non potrebbero beneficiare di luce zenitale.

N) Accessibilità dell'area - si chiede se l'accesso «veicolare» con mezzi privati debba essere necessariamente collocato su Via Rubattino o se invece possa essere situato anche su via Caduti di Marcinelle, sia per quanto concerne gli addetti delle nuove funzioni che per i visitatori delle nuove aree.

O) Si chiede se siano disponibili stime anche di massima sulla distribuzione di arrivi/ripartenze di mezzi pesanti da e per l'area o se vi siano comunque dei «vincoli» rispetto alla tipologia di giorno e/o alle fasce orarie in cui gli stessi debbano essere previsti o autorizzati.

P) Nel documento preliminare alla progettazione viene menzionato uno spazio di 18x25 m da lasciare libero per posare a terra i fondali scenici (p.38). Potete precisare se questa sia la dimensione dei fondali scenici o se invece si riferisce allo spazio necessario per posarli a terra?

Q) Nel documento preliminare alla progettazione si fa riferimento all'altezza di 12 m delle porte tra i laboratori (p.42). Potete precisare anche quanto dovrà essere la larghezza?

R) Sono presenti dei requisiti specifici relativi all'orientamento rispetto alla luce naturale diretta o indiretta in particolar modo all'interno dei laboratori di scenografia?

S) Nel documento preliminare alla progettazione si fa riferimento alle superfici dei laboratori e dei depositi (p.38). La dimensione dei laboratori include la superficie dei depositi ad essi connessi o i depositi rappresentano una superficie aggiuntiva?

T) È richiesto che il coro e l'orchestra provino insieme in una stessa sala prove?

U) In caso di inondazione del parco (conseguentemente all'esondazione del fiume Lambro), l'area risulterebbe inquinata una volta defluita l'acqua? Esiste quindi un pericolo di contaminazione?

V) Alla base del progetto del parco dell'Acqua-Maserati-Lambretta (realizzato nel 2004) quali sono state le precauzioni applicate al problema delle esondazioni e quali effetti sono stati riscontrati negli ultimi 17 anni?

W) Quante volte Il Lambro è esondato e quali danni sono stati riscontrati?

X) L'area di soggiacenza della falda (< 5mt) è riferita alla quota del parco esistente (indicativamente 114.5 m s.l.m.)?

Qual è la quota riferita al sedime all'interno al palazzo di Cristallo, che risulta 2 mt più basso?

Y) Esiste un rilievo altimetrico del progetto già realizzato e dell'area di progetto allo stato attuale?

Z) Con riferimento alle sale prova e polivalenti (pag. 39) si richiede di prestare particolare attenzione all'acustica interna e all'insonorizzazione (pag. 39 + 45) nonchè al rumore interno prodotto da impianti (pag. 62). Possono essere assunti quali riferimenti di qualità minimali i requisiti dettati dai criteri ambientali minimi (pag. 49) di cui alla

11367 appendice A per la prestazione superiore e appendice C? Ci sono delle richieste più specifiche per il comfort acustico interno?

A1) Ci sono delle specifiche condizioni da rispettare in termini di temperature e umidità? È possibile sapere la temperatura e l'umidità che dovrebbe avere ogni spazio?

B1) Ci sono degli spazi dove non è consentita la ventilazione naturale?

C1) Il progetto dovrà soddisfare determinati requisiti in termini di sostenibilità? Se sì, quale tipo di certificazione è richiesta? (LEED o altre)

A) Si rimanda alle risposte n. 8, n. 9 e n. 19. Si rimanda inoltre al sottoparagrafo "4.1.4 MOVIMENTAZIONE DI MEZZI E PRESENZA DI PERSONE".

B) e H) Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

C) Come previsto dall'art. "9 - QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI – SOPRALLUOGO" del Bando: "[...] Eventuali date di sopralluoghi non obbligatori, con indicazione delle relative modalità operative di dettaglio, saranno pubblicate sul sito della Piattaforma".

D) Si rimanda alla risposta n. 21 B.

E) Sì. Si rimanda al capitolo "1. OBIETTIVI GENERALI" del DPP: "[...] Il progetto dovrà avere un carattere unitario e dovrà essere prevista una realizzazione per fasi e per ambiti diversificati, con riferimento anche alle differenti destinazioni funzionali (parco e sede dei laboratori e depositi), nonché alle diverse forme, tempistiche e modalità di finanziamento".

F) Il Bando non lo prevede, come indicato nel capitolo "3 - OGGETTO DEL CONCORSO" del DPP: "L'area oggetto di Concorso è definita nell'allegato "3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso" [...]"

G) Si rimanda al sotto paragrafo "4.2.5 IL RECUPERO DEL C.D. "PALAZZO DI CRISTALLO" del DPP: "Si chiede ai concorrenti di conservare e recuperare, anche parzialmente, la struttura esistente, quale testimonianza di archeologia industriale del sito. Il c.d. "Palazzo di Cristallo" dovrà essere fortemente depavimentato e reso un elemento integrante del Parco della Lambretta, oggetto di ampliamento, in grado di garantire la continuità della sua vegetazione, nel rispetto del Decreto del Ministero della Cultura del 20/09/2021, oggetto del paragrafo 4.4.3, a cui si rimanda. [...]" e qui di seguito riportato: "Per quanto riguarda il c.d. "Palazzo di Cristallo", collocato nel sotto-ambito 2B, le due testate sono state dichiarate di interesse culturale, ai sensi dell'Art. 10, comma 1 e dell'Art. 12 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) con Decreto del Ministero della Cultura del 20.09.2021, disponibile nella cartella allegata "5.1 Decreto del Ministero della Cultura del 20.09.2021". A seguire, si riporta un estratto del sopracitato Decreto, a cui si rimanda: "[...] Sotto il profilo architettonico, il "Palazzo di Cristallo" appare fortemente connotato dalle originarie testate con paramento in mattoni faccia a vista [ancora integro sul lato sud] e serramenti ciclopici, ritenute altresì una significativa testimonianza del glorioso passato industriale della città e, in ogni caso, da preservare solidalmente con le due retrostanti campate dell'edificio".

I) Si rimanda alla risposta n. 15.

J) Il Bando non prevede, per la nuova sede dei Laboratori e Depositi, parcheggi pertinenziali, eccetto quelli già dichiarati nel Bando. Si rimanda inoltre al paragrafo "3.2 PERIMETRO 2 – LINEE GUIDA" del DPP: "[...] Per quanto riguarda il parcheggio a raso lungo Via Rubattino, in prossimità del viadotto della tangenziale est, si richiede che venga mantenuto per garantire un bacino di sosta tale da consentire l'assorbimento dell'eventuale domanda di parcheggi generata dalle trasformazioni previste, se non ricollocabile altrove. Si richiede, inoltre, che vengano proposti interventi per riqualificare il parcheggio, in vista anche dell'ampliamento del Parco della Lambretta, e venga implementata la dotazione di verde."

K) Il Bando non lo esclude. Si rimanda al sotto paragrafo "2.4.3 SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO" del DPP: "[...] Considerato che nell'ambito di Rubattino è previsto l'inserimento di funzioni per lo più logistiche, con accesso da Via Rubattino, allo stato attuale non si rilevano vantaggi al passaggio di mezzi di trasporto pubblico in Via Caduti di Marcinelle: sull'asse di Via Rubattino sono, infatti, previsti poli attrattori per cui sarà fondamentale la presenza di un servizio di TPL veloce e potenziato rispetto all'attuale, al fine di rispondere efficacemente alla nuova utenza generata, privilegiando l'uso del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo di trasporto privato".

L) Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 Programma Funzionale" del DPP: "[...] L'altezza del nuovo edificio potrà variare dai 21 ai 25 metri. Quest'altezza e quelle di seguito riportate, relative ai vari ambienti, sono nette e fanno riferimento alla distanza tra il piano di calpestio e l'intradosso dell'edificio [...]" . Si segnala inoltre quanto riportato nel sotto paragrafo "4.4.2 caratteristiche della nuova sede dei laboratori e depositi del teatro alla scala" del DPP: "Il nuovo complesso potrà essere articolato su più piani fuori terra. Data la vicinanza all'aeroporto di Milano-Linate si segnala che dovrà essere rispettato il limite imposto sulle altezze degli edifici che si attesta sui 147,85 m s.l.m.20, come riportato nella tavola "R.08_Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea", allegata al Piano delle Regole del PGT. [...]" e nella nota n. 20: "Si ricorda che l'area di intervento risulta a quote altimetriche di circa 114,0 m s.l.m. su Via Rubattino e di 115,0 m s.l.m. su Via Caduti di Marcinelle".

M) Si rimanda al paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "La sartoria, il deposito attrezzeria, l'elaborazione attrezzi e la tappezzeria potranno eventualmente essere collocati sopra a [...]" scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica e falegnameria. Per quanto riguarda l'illuminazione naturale, si rimanda al sotto paragrafo "4.1.7 IMPIANTI" del DPP: "I sistemi illuminotecnici, da adottarsi per l'illuminazione degli ambienti, dovranno essere individuati utilizzando criteri e soluzioni di riduzione dei consumi di energia e prevedendo, compatibilmente con i vincoli del progetto architettonico, per la massima parte possibile, l'utilizzo dell'illuminazione naturale".

N) Si rimanda al paragrafo "3.1 Perimetro 1 – progetto di fattibilità tecnico-economica" del DPP: "In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri".

O) Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. Si rimanda al sottoparagrafo "4.1.4 MOVIMENTAZIONE DI MEZZI E PRESENZA DI PERSONE".

P) Come riportato nel sotto paragrafo "4.1.2 PROGRAMMA FUNZIONALE" del DPP: "Scenografia [...] Sono necessari ampi spazi liberi per poter posare a terra i fondali scenici (18x25 m cadauno), generalmente anche due o tre contemporaneamente". Si intende pertanto che 18x25 m è la dimensione del fondale scenico.

Q) Compatibilmente con la scelta progettuale e la normativa vigente. Si rimanda inoltre al sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "I laboratori di scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica e falegnameria dovranno essere disposti secondo questo preciso ordine e dovranno essere collegati tra loro mediante un corridoio interno con porte tagliafuoco (attualmente quelle nei Laboratori Scala Ansaldo sono alte 12 m) per il passaggio sia delle merci che del personale addetto ai lavori". Si reputa ottimale una larghezza di almeno 4 m.

R) Compatibilmente con la scelta progettuale e la normativa vigente.

S) La superficie del Deposito attrezzeria è compresa nella superficie laboratori (33.500 mq totale). La superficie dei depositi (area container, area smistamento e area materiale sciolto) non è compresa in tale calcolo, come riportato nel sotto paragrafo "4.1.2 PROGRAMMA FUNZIONALE" del DPP.

T) Il Bando non lo prevede.

U); V); W); Z); A1); e B1) Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

X) Si riporta il sotto paragrafo "4.4.1 COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E IDRAULICA" del DPP: "A seguito delle valutazioni dettagliate condotte per l'adeguamento del PGT alla pianificazione di bacino, l'intera area di Concorso è stata classificata secondo il PGT in classe di fattibilità IIIa + IIIc ("Fattibilità con consistenti limitazioni" di cui agli artt. 45, comma 3 e 45, comma 5 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del PGT): aree a pericolosità di esondazione media e a bassa soggiacenza della falda acquifera (< 5 m)". Si rimanda all'allegato "3.4 Vincoli e indicazioni urbanistiche PGT 2030.pdf" del Concorso e, in particolare, alla "Tavola G03- Carta idrogeologica".

Y) La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso. Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

C1) Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.5 CICLO DI VITA DEGLI EDIFICI E METODI COSTRUTTIVI" del DPP: "La proposta progettuale dovrà tenere in considerazione i Criteri Ambientali Minimi (CAM), approvati con D.M. 11 ottobre 2017, e si dovranno ricercare soluzioni che garantiscano il minor impatto ambientale possibile lungo l'intero ciclo di vita degli edifici. Per dimostrare il soddisfacimento dei CAM, la proposta potrà ricorrere all'utilizzo di protocolli nazionali e internazionali sulla sostenibilità degli edifici".

Domanda n. 61 del 19/11/2021

Con riferimento ai requisiti richiesti al punto 24 del Disciplinare di Concorso ed in particolare ai 'servizi di punta', si chiede alla Stazione Appaltante di dare riscontro circa la possibilità che, in luogo dei due servizi, sia possibile, come già previsto in numerose altre gare, dimostrare il possesso del requisito anche mediante un solo servizio rispetto ai due richiesti, purché questo sia di importo pari o superiore all'importo minimo richiesto nella relativa categoria e classe.

Come previsto dall'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso, "ai fini dell'affidamento di incarico il vincitore deve essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 83, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI, di cui all'art.83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: il vincitore del Concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c).

- REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE di cui all'art.83 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il vincitore del Concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci annidi servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Domanda n. 62 del 19/11/2021

Con riferimento al Perimetro 1 (linea rossa), definito al Capitolo I Punto 1 del Bando e nella documentazione cartografica (allegato 3.2), si evidenziano sostanziali differenze tra la linea rossa che perimetra gli Ambiti 1 e 2, e la perimetrazione con linea nera dell'area dello stabilimento INNSE. Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire quale delle due linee di perimetrazione sia corretta.

IL PERIMETRO 1, individuato nella planimetria con il colore rosso, individua l'area oggetto del Concorso mentre la linea nera presente negli elaborati grafici rappresenta il confine rilevato dal fotogrammetrico dell'area dello stabilimento INNSE.

Il progetto di livello pari ad un progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) è richiesto per il Perimetro 1.

Domanda n. 63 del 19/11/2021

Con riferimento agli Ambiti 2A e 2B oggetto di "ampliamento del Parco della Lambretta", si chiede alla Stazione Appaltante di specificare se il parco sia previsto aperto, e

quindi non perimetrato da alcun tipo di recinzione, in analogia con l'attuale Parco della Lambretta.

Il parco previsto sarà aperto e privo di recinzione come quello esistente.

Si segnala che la sola recinzione sarà quella lungo il perimetro est del sotto-ambito 2B, che delimiterà la proprietà fondiaria di INNSE, la quale non è oggetto di Concorso.

Domanda n. 64 del 21/11/2021

A) All'interno di un RAGGRUPPAMENTO di professionisti la figura necessaria del progettista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, (antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando) è valida anche qualora lo stesso NON sia iscritto all'ordine e alla cassa di previdenza (INARCASSA) ?

B) E' possibile reperire maggiori informazioni in merito alla Torre dell'Acqua (altezze, se disponibili piante e/o prospetti tecnici)?

A) Come previsto dall'art. 3 "SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del Bando, "i raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i.". Tale professionista deve, quindi, essere iscritto all'ordine professionale di appartenenza.

B) La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.

Domanda n. 65 del 21/11/2021

ritenete opportuno posizionare i locali tecnici in un piano interrato? inoltre i 200 mq previsti per i locali tecnici non sono sotto dimensionati rispetto ai mq totali dell'edificio?

La scelta è rimandata ai progettisti, tenendo conto dei vincoli idrogeologici al paragrafo "4.4.1 Componente geologica, idrogeologica e idraulica" del DPP.

Domanda n. 66 del 21/11/2021

A pag.59 del DPP "si chiede ai concorrenti di verificare la presenza di piante di pregio e valutare se alcune di queste potranno essere mantenute e recuperate"? Sono previsti sopralluoghi? In che modo i concorrenti avranno modo di accertare questi aspetti?

Si rimanda alla risposta n. 6.

Domanda n. 67 del 21/11/2021

Si chiede di specificare ch tipo di accessibilità debba essere prevista per l'area Sartoria. Deve essere direttamente accessibile dal piano terra? Se si', a che tipologia di mezzi deve essere garantito l'accesso?

La soluzione è rimandata ai progettisti. Si rimanda agli organigrammi (fig. 24 a pag. 43 e fig. 25 a pag. 44 del DPP) e al sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "La sartoria, il deposito attrezzeria, l'elaborazione attrezzi e la tappezzeria potranno eventualmente essere collocati sopra ai laboratori [...] di scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica e falegnameria.

Domanda n. 68 del 21/11/2021

L'area container destinata ad ospitare all'incirca 2500 containers sovrapposti su max 4 livelli e movimentati tramite carroponete (pag.41 del DPP) è da intendersi come uno spazio interno coperto e racchiuso da mura perimetrali?

Si rimanda alla risposta n. 9. L'area container è da considerarsi come uno spazio racchiuso da mura perimetrali.

Domanda n. 69 del 21/11/2021

L'area container destinata ad ospitare all'incirca 2500 containers sovrapposti su max 4 livelli e movimentati tramite carroponete (pag.41 del DPP) puo' essere uno spazio esterno, eventualmente solo coperto ma senza pareti laterali?

Si rimanda alla risposta n. 68.

Domanda n. 70 del 21/11/2021

Si chiede di specificare quali spazi abbiamo necessità inderogabile di usufruire di carro ponte

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP in cui sono evidenziati gli spazi che devono essere dotati di carriponete.

Domanda n. 71 del 21/11/2021

Il parcheggio a raso collocati in prossimità del viadotto della tangenziale all'intersezione con Via Caduti di Marcinelle deve essere mantenuto?

Si rimanda all'art. "1 - OGGETTO DEL CONCORSO" del Bando: "[...] Nello Scenario I, [...] il sotto-ambito 2A, di ca. 7.690 mq, è situato a nord di Via Caduti di Marcinelle e confina a est con la cabina di teleriscaldamento e a nord con le aree agricole private. Comprende lo spazio sotto al viadotto della tangenziale da valorizzare e l'area adiacente adibita a parcheggio da depavimentare per la creazione di una nuova area verde; [...] Nello Scenario II, il sotto-ambito 2A sarà di ca. 11.470 mq e il sotto-ambito 2B di ca. 70.880 mq. Anche in questo Scenario si richiede ai concorrenti di garantire la permeabilità tra il nuovo parco e le aree agricole a nord per assicurare la connessione ecologica e una relazione paesaggistica con l'intorno. [...]".

Domanda n. 72 del 21/11/2021

La sala regia (50x75m) puo' essere divisa in due campate da 25m circa sul suo lato corto?

Il Bando non lo prevede. Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 PROGRAMMA FUNZIONALE" del DPP: "[...] Sul lato corto di 50 m si dovranno prevedere: 25 m per il palcoscenico; 5 m per un passaggio retrostante finalizzato ad accantonare il materiale scenico; 20 m per uno spazio antistante al palcoscenico, che potrà essere soppalcato, in modo tale da consentire ai visitatori di assistere alle prove. Si richiede di garantire, in corrispondenza del palcoscenico e del passaggio retrostante, una campata larga almeno 30 m e a tutt'altezza."

Domanda n. 73 del 21/11/2021

La sala prove regia deve essere uno spazio completamente libero da supporti strutturali?

I 25 metri per il palcoscenico e i 5 metri per il passaggio retrostante dovranno essere tenuti liberi da supporti strutturali.

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 PROGRAMMA FUNZIONALE" del DPP: "[...] Sul lato corto di 50 m si dovranno prevedere: 25 m per il palcoscenico; 5 m per un passaggio retrostante finalizzato ad accantonare il materiale scenico; 20 m per uno spazio antistante al palcoscenico, che potrà essere soppalcato, in modo tale da consentire ai visitatori di assistere alle prove. Si richiede di garantire, in corrispondenza del palcoscenico e del passaggio retrostante, una campata larga almeno 30 m e a tutt'altezza." e al sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "[...] Nella sala prove regia si richiede di valutare la possibilità di realizzare un soppalco dal quale il pubblico potrà assistere alle prove senza interferire con il lavoro degli artisti e dei vari operatori."

Domanda n. 74 del 21/11/2021

ITA

Il capo di ogni reparto deve avere un collegamento diretto con l'area di lavoro del reparto? Possono essere situati in parti diverse del progetto?

ENG

Should the head of each department have a direct connection with the department's workshop area? Can they be located in different parts of the project?

ITA

Come riportato nel sotto paragrafo "4.1.2 PROGRAMMA FUNZIONALE" del DPP: "dovranno essere previsti n. 2 uffici" per i capi-reparto "per ciascuno dei seguenti reparti: scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica, falegnameria e sartoria. In sartoria gli uffici dovranno essere previsti all'interno dell'area campionature."

Si intende pertanto che ci dovrà essere una connessione diretta tra reparti e uffici dei capi-reparto.

ENG

As reported in the sub-section "4.1.2 FUNCTIONAL PROGRAMME" of the DPP: "no. 2 offices will be required" for department chiefs "for each of the following departments: set design, stage plastics, sculpture, mechanical workshop, carpentry and wardrobe. In the wardrobe, offices must be provided inside the sampling area". It is therefore understood that there must be a direct connection between department and offices for department chiefs.

Domanda n. 75 del 21/11/2021

Nel Documento denominato Bando Di Concorso al **CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO 3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE** "I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore per tutta la durata della procedura, comprese le eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali (definitivo ed esecutivo)."

A) Il capogruppo deve coincidere con la mandataria, oppure può essere un soggetto operatore economico diverso da quest'ultima ma comunque facente parte del raggruppamento?

B) Il capogruppo deve essere un progettista?

A) Il capogruppo deve coincidere con la mandataria.

B) Sì.

Domanda n. 76 del 21/11/2021

Nel Documento denominato bando di Gara e nel documento denominato Documento preliminare alla progettazione, non è esplicitata la categoria principale.

Facendo riferimento all'Art 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 comma

oo-bis) «lavori di categoria prevalente», la categoria di lavori, generale o specializzata, di importo più elevato fra le categorie costituenti l'intervento e indicate nei documenti di gara;

Si presume che la categoria prevalente sia la **1A.02 CON UN IMPORTO DI 17.362.000,00€**.

Chiedo per tanto di confermare quest'ultima come categoria prevalente o in caso contrario, di chiarire quale sia la categoria prevalente.

Si rimanda alla risposta n.1.

Domanda n. 77 del 21/11/2021

AI CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO 4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

... "Tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione."

Mentre

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI 4. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

"Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, presentando all'atto della partecipazione al Concorso espresso impegno in tal senso."

A) Il raggruppamento può essere modificato solo in caso di affidamento dei livelli successivi di progettazione (definitivo ed esecutivo)?

B) La dimostrazione dei requisiti sarà richiesta al vincitore del concorso (Progetto di fattibilità tecnico-economica) oppure sarà richiesta solo per i livelli successivi di progettazione?

A) Sì.

B) Ai sensi dell'art. "3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del Bando di Concorso, "ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del Concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche attraverso la costituzione di un raggruppamento temporaneo, secondo quanto stabilito dall'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i." Ai sensi del successivo art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI", "i requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e i requisiti relativi alla capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lettera c), devono essere dimostrati dal vincitore del Concorso nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione".

Domanda n. 78 del 22/11/2021

A) Che interventi sono possibili nell'attuale parco della Lambretta?

B) è possibile un ripensamento radicale dello stesso?

A) Il Bando prevede interventi necessari alla connessione con il Parco esistente.

Si rimanda al sotto paragrafo "3.1 PERIMETRO 1 – PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA" del DPP: "In entrambi gli scenari, nella stima delle opere per l'ampliamento del Parco della Lambretta, si è provveduto a inserire un importo dedicato agli interventi necessari alla connessione con il parco esistente".

B) Il Bando non lo prevede.

Domanda n. 79 del 22/11/2021

P.37 del Documento Preliminare alla Progettazione: "Si dovranno prevedere nell'ambito 1 aree di sosta per i seguenti veicoli: n.5 camion da 9m; n.4 pulmini; n.3 furgoni; n.2 auto".

Oltre alle sopracitate aree di soste, non sono da prevedere ulteriori posti auto come da vigente normativa nazionale e regionale e il vigente regolamento edilizio del comune di Milano? Dov'è previsto che parcheggino i lavoratori e i visitatori all'interno dell'ambito 1?

Si rimanda alla risposta n. 60 J, qui riportata: "Il Bando non prevede, per la nuova sede dei Laboratori e Depositi, parcheggi pertinenziali, eccetto quelli già dichiarati nel Bando.

Si rimanda inoltre al paragrafo "3.2 PERIMETRO 2 – LINEE GUIDA" del DPP: "[...] Per quanto riguarda il parcheggio a raso lungo Via Rubattino, in prossimità del viadotto della tangenziale est, si richiede che venga mantenuto per garantire un bacino di sosta tale da consentire l'assorbimento dell'eventuale domanda di parcheggi generata dalle trasformazioni previste, se non ricollocabile altrove. Si richiede, inoltre, che vengano proposti interventi per riqualificare il parcheggio, in vista anche dell'ampliamento del Parco della Lambretta, e venga implementata la dotazione di verde."

Domanda n. 80 del 22/11/2021

P.33 del Documento Preliminare alla Progettazione:

"In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri."

P.42 del Documento Preliminare alla Progettazione:

"Nello Scenario I, qualora si decida di disporre parte dell'area container nel sotto-ambito 1A e parte nel sotto-ambito 1B, in entrambi i lati di Via Caduti di Marcinelle, si chiede ai concorrenti di valutare la possibilità di dotare il complesso di un collegamento aereo tra le due aree, dotato di un sistema automatizzato per trasferire i container da un sotto-ambito all'altro. (...) bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle."

Le due affermazioni contengono una contraddizione riguardo il transito di mezzi pesanti su Via Caduti di Marcinelle.

Viene definito che in entrambi gli scenari i mezzi pesanti dovranno avere accesso unicamente da Rubattino, tuttavia nello Scenario 1 è consentito collocare i container nel Sotto-ambito 1A che comporta un inevitabile necessità di transito di mezzi pesanti su Via Caduti di Marcinelle, e viene anche specificato che "bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle."

È possibile prevedere quindi un transito di mezzi pesanti anche su Via Caduti di Marcinelle?

No.

Via Caduti di Marcinelle è da riservare unicamente ai mezzi leggeri. Come riportato nel sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "Nello Scenario I, qualora si decida di disporre parte dell'area container nel sotto-ambito 1A e parte nel sotto-ambito 1B, in entrambi i lati di Via Caduti di Marcinelle, si chiede ai concorrenti di valutare la possibilità di dotare il complesso di un collegamento aereo tra le due aree, dotato di un sistema automatizzato per trasferire i container da un sotto-ambito all'altro. Il collegamento dovrà essere alto almeno 3,5 m e largo almeno 3,5 m, tenendo in considerazione che 2,5 m è la larghezza di un container su cremagliera e 1 m è lo spazio minimo necessario per il passaggio degli addetti ai lavori. La lunghezza dipenderà dalla distanza tra gli edifici progettati nei due sotto-ambiti. Per quanto riguarda l'altezza da terra, bisognerà garantire il transito di veicoli di ogni tipo lungo Via Caduti di Marcinelle."

Domanda n. 81 del 22/11/2021

È possibile prevedere una uscita di mezzi pesanti dall'ambito 1 su Via Caduti di Marcinelle? O bisogna prevedere un raccordo interno all'ambito 1 per garantire entrata e uscita di mezzi pesanti unicamente da e per Via di Rubattino?

Si rimanda al paragrafo "3.1 Perimetro 1 – progetto di fattibilità tecnico-economica" del DPP: "In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri".

Domanda n. 82 del 22/11/2021

Considerando lo scenario di esondazione sul sito di progetto, si possono interrare parte delle funzioni, prevedendo eventualmente un aumento delle aree golene?

Il Bando non lo prevede.

Domanda n. 83 del 22/11/2021

La fasizzazione è dettata da necessità programmatiche / funzionali o dalla disponibilità economica?

In relazione alla progettazione per fasi, ci sembra necessario che l'ente indichi quali sono le i parametri irrinunciabili per ogni fase.

Quali parti del programma devono essere necessariamente realizzati in prima fase e quali possono essere introdotti successivamente?

Si rimanda al capitolo "1 OBIETTIVI GENERALI" del DPP: "Il progetto dovrà avere un carattere unitario e dovrà essere prevista una realizzazione per fasi e per ambiti diversificati, con riferimento anche alle differenti destinazioni funzionali (parco e sede dei laboratori e depositi), nonché alle diverse forme, tempistiche e modalità di finanziamento."

Domanda n. 84 del 22/11/2021

P.20 del Documento Preliminare alla Progettazione:

"tali aree saranno consegnate dal privato al Comune di Milano debitamente bonificate - avendo riguardo ai parametri prescritti dalla normativa vigente con riferimento alle destinazioni d'uso di tipo commerciale e industriale (di cui alla Tabella 1, colonna B - All. 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) - e prive di manufatti, opere ed impianti, ad eccezione del c.d. "Palazzo di Cristallo" e della Torre dell'Acqua."

A) Le aree consegnate dal Comune di Milano debitamente bonificate sono gli interi ambiti del Bando?

B) A "eccezione del c.d. "Palazzo di Cristallo" e della Torre dell'Acqua" è inteso per la rimozione di manufatti o per la bonifica del terreno?

A) Sì, fatta eccezione per le aree inserite all'interno del sotto-ambito 2A di cui al DDP capitolo 3° per le quali non sono già state programmate attività di bonifica e analisi di rischio sito specifiche, per l'attuazione della GFU Rubattino, come riportato nel sotto paragrafo "2.2.3 LA GFU RUBATTINO" del DPP: "Si fa presente ai concorrenti che ulteriori interventi di bonifica per adibire il sito ad uso verde pubblico (di cui alla Tabella 1, colonna A - All. 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sono necessari sulla base di tre campagne di caratterizzazione svolte nel 2008, 2012 e 2014, i cui esiti sono disponibili nell'allegato "5.7 Piani di caratterizzazione"; i relativi costi di intervento non rientreranno in quelli del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) richiesto dal Concorso e saranno oggetto di successiva quantificazione. Inoltre, si precisa che, con riferimento all'ampliamento del Parco della Lambretta e ai fini dell'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (PTOP) del Comune di Milano, il PFTE potrà essere approvato solo a seguito delle risultanze e dell'approvazione di indagini preliminari, piano di caratterizzazione e progetto di bonifica a livello di fattibilità o definitivo, in relazione alla tipologia delle opere che saranno necessarie". Parallelamente all'attività di bonifica, il soggetto attuatore si impegna altresì a svolgere un'analisi di rischio di cui all'art. 242 comma 4 D. Lgs. n. 152/06 - il cui progetto dovrà essere presentato all'Amministrazione comunale entro 60 giorni dalla stipula dell'Atto Modificativo della Convenzione Quadro sull'area sub-lotto4 e sull'area corrispondente alla porzione di sub-lotto 1 posizionata a nord della via Caduti di Marcinelle e di ampiezza pari all'esistente Parco della Lambretta così come meglio individuate al paragrafo 2.2.3 del DDP.

B) Si intende per la rimozione di manufatti. Le aree saranno consegnate dal privato al Comune di Milano prive di manufatti, opere ed impianti, ad eccezione del c.d. "Palazzo di Cristallo" e della Torre dell'Acqua.

Domanda n. 85 del 22/11/2021

P.42 del Documento Preliminare alla Progettazione: "I laboratori di scenografia, scenoplastica, scultura, officina meccanica e falegnameria dovranno essere disposti secondo questo preciso ordine e dovranno essere collegati tra loro mediante un corridoio interno con porte tagliafuoco".

C'è una larghezza minima del corridoio di connessione fra le 5 funzioni sopracitate da rispettare?

Si rimanda alla risposta n. 60 Q.

Domanda n. 86 del 22/11/2021

ITA

Per geologo (#7 a pagina 21 del bando di concorso) si intende un ingegnere geotecnico? Qual è la portata del lavoro richiesto al geologo o all'ingegnere geotecnico?

ENG

By geologist (#7 on Page 38 of the Competition Notice), do we mean a geotechnical engineer? What is the scope of the required work for the geologist or geotechnical engineer?

ITA

Il bando richiede un geologo. Le due figure non sono equipollenti.

ENG

The competition notice requires a geologist. The two figures are not comparable.

Domanda n. 87 del 22/11/2021

ITA

Nell'art. 26 a pagina 22 del bando di concorso si legge: " La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese." Ciò significa che il documento per il primo grado può essere presentato in italiano o in inglese?

ENG

In section 26 on page 40 of the Competition Notice, it says, "The official language is Italian. Use of the English language is permitted." Does this mean that the Phase One document may be submitted in Italian or English?

ITA

I documenti del Concorso possono essere presentati in Italiano o in inglese.

ENG

Competition documents may be submitted in Italian or English.

Domanda n. 88 del 22/11/2021

ITA

Nell'Art. 26 a pagina 22 del bando di concorso si legge: " La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese." Ciò significa che la "Busta Virtuale A - Primo Grado", con il modulo di candidatura, la dichiarazione DGUE, i partecipanti, ecc., può essere presentata in italiano o in inglese?

ENG

In section 26 on page 40 of the Competition Notice, it says, "The official language is Italian. Use of the English language is permitted." Does this mean that the "Busta Virtuale A - Primo Grado," with the application form, ESPD declaration, participants, etc., may be submitted in Italian or English?

ITA

Devono essere utilizzati i moduli che possono essere scaricati dal sito.

ENG

The forms, which can be downloaded from the website, must be used.

Domanda n. 89 del 22/11/2021

ITA

Nell'Art. 26 a pagina 22 del bando di concorso si legge: " La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese." Ciò significa che la "Busta Virtuale A - Primo Grado", con il modulo di candidatura, la dichiarazione DGUE, i partecipanti, ecc., può essere presentata in italiano o in inglese?

ENG

In section 26 on page 40 of the Competition Notice, it says, "The official language is Italian. Use of the English language is permitted." Does this mean that the "Busta Virtuale A - Primo Grado," with the application form, ESPD declaration, participants, etc., may be submitted in Italian or English?

ITA

Si rimanda alla risposta n. 88.

ENG

See answer no. 88.

Domanda n. 90 del 22/11/2021

ITA

Nell'Art. 23 a pagina 18 del bando di concorso, si legge, " L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori. " Se il vincitore mantiene il copyright e la proprietà intellettuale, quali diritti acquisisce l'Ente Organizzatore con la sua "proprietà" della proposta di progetto vincitrice?

ENG

In section 23 on page 34 of the Competition Notice, it says, "By paying the amount, the Organizing Body acquires ownership of the winning project proposal. In all cases, copyright and intellectual property of the project proposals remain with the respective authors." If the winner retains copyright and intellectual property, what rights does the Organizing Body acquire with its "ownership" of the winning project proposal?

ITA

Pagando l'importo, l'Ente Organizzatore acquisisce i diritti di utilizzo economico del progetto e il diritto alla realizzazione dell'opera.

Si rimanda all'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso: "L'Ente Banditore si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dei livelli di progettazione successivi per fasi temporali e per ambiti diversificati (Ambito 1 e Ambito 2), con riferimento alle differenti destinazioni funzionali delle aree oggetto di Concorso, nonché alle diverse forme, tempistiche e modalità di relativo finanziamento. Resta inoltre ferma la possibilità per l'Ente Banditore di avvalersi della facoltà di cui all'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., o di non procedere all'affidamento dei livelli di progettazione successivi a quello di fattibilità tecnico economica e di direzione dei lavori; in tali ipotesi al vincitore verrà comunque corrisposto l'importo previsto nel presente Bando, con il cui pagamento il Comune di Milano assumerà in ogni caso la proprietà della proposta progettuale vincitrice."

ENG

By paying the amount, the Organizing Body acquires the rights to the economic use of the project and the right to the realization of the work.

As stated in art. "24. ASSIGNMENT OF THE DEVELOPMENT OF FURTHER PROJECT LEVELS" of the Competition Notice, "the Organising Body reserves the right to decide whether to start the subsequent project phases regarding the winning project proposal. (...) The Organising Body reserves the right to proceed to assign further project levels for different phases and areas (Area 1 and Area 2), with reference also to the different functional uses for the Competition areas, as well as the different forms, timings and methods of financing. This is without prejudice to the possibility for the Organising Body to rely on the right as set out in Art. 23, subsection 4 of Legislative Decree 50/2016 and successive amendments and additions or not to proceed with the assignment for further project levels to the technical-economic feasibility project and supervision of works; in this event, the winner of the Competition will in any case be paid the amount as provided for in this Competition Notice and by which, the Municipality of Milan will in any case acquire ownership of the winning project proposal".

Domanda n. 91 del 22/11/2021

ITA

Può chiarire la portata dei servizi professionali richiesti nella categoria di pagamento V.02 (#5 a pagina 20 del bando di concorso)?

ENG

Can you clarify the scope of professional services required under fee category V.02 (#5 on Page 36 of Competition Notice)?

ITA

La declaratoria della categoria ID V.02 è "Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte- Piste ciclabili". La declaratoria della categoria ID V.03 è "Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, con particolari difficoltà di studio, escluse le opere d'arte e le stazioni, da compensarsi a parte – Impianti teleferici e funicolari - Piste aeroportuali e simili".

ENG

The declaratoria of the category ID V.02 is "Roads, tramway lines, railways, railway roads, ordinary type, excluding works of art to be compensated apart- Cycle paths". The declaration of the category ID V.03 is "Roads, tramway lines, railways, railways, with special difficulties of study, excluding works of art and stations, to be compensated separately - Cable cars and funiculars - Airport runways and the like".

Domanda n. 92 del 22/11/2021

ITA

È previsto che le squadre includano uno specialista del patrimonio nella categoria a pagamento E.22 (#1 a pagina 20 del bando di concorso) o è sufficiente che l'architetto capofila abbia esperienza nella ristrutturazione di strutture esistenti?

ENG

Is it envisioned that teams should include a heritage specialist under fee category E.22 (#1 on Page 37 of Competition Notice), or is it sufficient if the lead architect has experience with the renovation of existing structures?

ITA

Si rimanda all'Art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso: " Con riferimento all'Ambito 2 (ampliamento del Parco della Lambretta) [...], Il gruppo di lavoro dovrà essere costituito dalle seguenti unità minime:

1. Architetto per le prestazioni relative alla categoria tariffaria E.22, iscritto ad apposito albo professionale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito [...]"

ENG

As stated in art. "24. ASSIGNMENT OF THE DEVELOPMENT OF FURTHER PROJECT LEVELS" of the Competition Notice, "with reference to Area 2 (expansion of Parco della Lambretta) (...), the work group shall be formed of the following minimum units:

1. Architect for services regarding the fee category E.22, registered with relevant professional register. Competition participants who are not established in Italy but in another EU member state or in one of the countries in Art. 83, subsection 3, of Legislative Decree 50/2016 and subsequent amendments and additions, must submit proof of registration with the relevant professional register provided for by their national legislation or a sworn statement or other, according to the methods in force in the country in which they are established (...)"

Domanda n. 93 del 22/11/2021

ITA

Oltre ai Laboratori Scala Ansaldo, quali altre strutture sono destinate ad essere riunite nella Magnifica Fabbrica? Dove si trovano attualmente i depositi? Ci sono altre strutture che saranno trasferite e integrate qui?

ENG

Aside from the Laboratori Scala Ansaldo, what other facilities are intended to be consolidated in the Magnifica Fabbrica? Where are the warehouses located currently? Are there other facilities that will be relocated and integrated here?

ITA

La Magnifica Fabbrica riunirà i laboratori (Laboratori Scala Ansaldo) e i depositi (per esempio il capannone nel Comune di Pero citato nella premessa del DPP), attualmente dislocati in diverse parti della città.

ENG

The Magnifica Fabbrica will bring together the laboratories (Scala Ansaldo Laboratories) and the warehouses (for example the shed in the municipality of Pero mentioned in the foreword of the PDD), currently located in different parts of the city.

Domanda n. 94 del 22/11/2021

ITA

L'area da adibire a deposito per 2.500 container è paragonabile alle aree di deposito esistenti del Teatro alla Scala?

ENG

Is the warehouse area for 2,500 containers comparable to the existing warehouse areas of Teatro alla Scala?

ITA

No.

ENG

No, it isn't.

Domanda n. 95 del 22/11/2021

ITA

Potete fornire maggiori dettagli sui tipi di eventi (come mostre, sfilate di moda, concerti, ecc.) che si svolgeranno nello spazio multifunzione di 4.000 m2? Questi eventi si svolgono in qualche parte dei Laboratori Scala Ansaldo ora, o altrove?

ENG

Can you provide more detail on the types of events (such as exhibitions, fashion shows, concerts, etc.) that are intended to take place in the 4,000 m2 multifunction room? Do these events take place in some part of the Laboratori Scala Ansaldo now, or elsewhere?

ITA

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 PROGRAMMA FUNZIONALE" del DPP: lo spazio polifunzionale è "[...] destinato ad ospitare eventi di diversa natura (mostre, sfilate, concerti, ecc.), al cui interno sarà possibile montare le scenografie utilizzate durante gli spettacoli in Teatro". Attualmente questo tipo di eventi si svolgono all'interno dei Laboratori Scala Ansaldo, nello spazio polifunzionale del padiglione Visconti (pag. 36). Si rimanda all'approfondimento "I Laboratori Scala Ansaldo" a pag. 47 del DPP.

ENG

The information provided to the competitors is sufficient, with a view to participation in the Competition for the drafting of a Technical-Economic Feasibility Project. Please refer to the sub-section "4.1.2 FUNCTIONAL PROGRAMME" of the Preliminary Design Document: the space is "[...] intended to host various kinds of events (exhibitions, fashion shows, concerts, etc.), inside which it will be possible to mount the sets used during performances in the theatre". At present, these kinds of events take place in the Laboratori Scala Ansaldo, in the multi-purpose space of the Visconti Pavilion (pav. 36). Please refer to "The Laboratori Scala Ansaldo" focus on page 47 of the Preliminary Design Document.

Domanda n. 96 del 22/11/2021

ITA

Ogni partecipante deve presentare proposte per sviluppare sia lo Scenario 1 che lo Scenario 2 per l'Ambito 1 o ogni concorrente deve scegliere solo uno scenario preferito per la presentazione?

ENG

Must each competition entry include proposals for developing both Scenario 1 and Scenario 2 for Scope Area 1 or shall each competitor choose just one preferred scenario for the submission?

ITA

Si rimanda alla risposta n. 3 e n. 4.

ENG

Please, see answers no. 3 and no. 4.

Domanda n. 97 del 22/11/2021

ITA

Via Rubattino è prevista come "indirizzo della porta d'ingresso" per i nuovi laboratori e magazzini del Teatro alla Scala?

ENG

Is Via Rubattino anticipated as the "front door address" for the new Teatro alla Scala laboratories and warehouse?

ITA

La soluzione è rimandata ai progettisti.

ENG

The choice is left to designers.

Domanda n. 98 del 22/11/2021

ITA

Le nuove strutture nella GFU Rubattino sub-lotto 2 e sub-lotto 3 saranno associate alle nuove strutture del Teatro alla Scala? O queste istituzioni sono completamente indipendenti?

ENG

Will the new facilities in the GFU Rubattino sub-lot 2 and sub-lot 3 be associated with the new Teatro alla Scala facilities? Or are these institutions completely independent?

ITA

Sono indipendenti, come riportato nel sotto paragrafo "2.2.3 LA GFU RUBATTINO" del DPP:

- sub-lotto 2: area attualmente di proprietà privata, [...];
- sub-lotto 3: area di proprietà privata, [...];

ENG

They are independent, as mentioned in the subsection "2.2.3 THE GFU RUBATTINO" of the Preliminary Design Document:

- sub-lot 2: area currently owned by a private company, [...];
 - sub-lot 3: area owned by a private company, [...];
-

Domanda n. 99 del 22/11/2021

ITA

Ci sono requisiti di arretramento dell'edificio per ciascuno dei sub-lotti GFU Rabattino?

ENG

Are there building setback requirements for each of the GFU Rabattino sub-lots?

ITA

In riferimento al tema delle distanze, si rimanda alla risposta n. 43 e ad una progettazione che osservi la distanza di almeno 5 m dai confini, fatta salva l'applicazione delle regole urbanistiche ed edilizie vigenti, tra le quali le distanze tra pareti finestrate, altezze derivanti dal vincolo aeroportuale, superfici permeabili, ivi comprese le prescrizioni applicabili del PGT, oltre alle norme sovraordinate.

Si segnala infine quanto contenuto nell'Ord. n. 34 del 10/03/2021, citata nel DPP e disponibile al seguente link: https://www.comune.milano.it/documents/20126/3813098/Ordinanza+n.+334_2021+del+10.03.2021.pdf/f33bc077-f5bf-7549-b29a-604b094aaeb7?t=1625730774476, dalla quale si evince che il tratto est di Via Rubattino è classificato come strada di quartiere (E), mentre Via Caduti di Marcinelle è classificata come strada locale interzonale (F). Come riportato nel sottoparagrafo "2.4.1 Rete stradale" del DPP: "Il Codice della Strada definisce, inoltre, le fasce di rispetto al di fuori e all'interno dei centri abitati – artt. 16 e 18 del sopracitato Codice e artt. 26 e 28 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 495/1992) – sulla base della classificazione stradale."

Nello specifico, per quanto attiene alle fasce di rispetto per l'edificazione nei centri abitati si rimanda all'art. 28, comma 2, del D.P.R. 495/1992:

"2. Per le strade di tipo E ed F, nei casi di cui al comma 1, non sono stabilite distanze minime dal confine stradale ai fini della sicurezza della circolazione."

ENG

With reference to the issue of distances, see answer no. 43 and to a design that observes the distance of at least 5 m from the boundaries, without prejudice to the application of current urban and building regulations, including distances between window walls, heights resulting from airport constraints, permeable surfaces, including also applicable requirements of the Territorial Development Plan (PGT "Milano 2030"), as well as superordinate regulations.

Finally, note the contents of Ord. n. 34 of 10/03/2021, quoted in the Preliminary Design Document (PDD) and available at the following link: https://www.comune.milano.it/documents/20126/3813098/Ordinanza+n.+334_2021+del+10.03.2021.pdf/f33bc077-f5bf-7549-b29a-604b094aaeb7?t=1625730774476, which shows that the eastern section of Via Rubattino is classified as a neighborhood street (E), while Via Caduti di Marcinelle is classified as a local interzonal street (F). As reported in the subsection "2.4.1 Road network" of the PDD: "The Highway Code also defines buffer zones outside and inside built-up areas - Arts. 16 and 18 of the aforementioned Code and Arts. 26 and 28 of the Execution and Implementation Regulations for the New Highway Code (Presidential Decree 495/1992) - on the basis of road classification."

Specifically, with regard to the buffer zones for the construction in built-up areas, please refer to art. 28, paragraph 2, of Presidential Decree 495/1992:

"2. For roads of type E and F, in the cases referred to in paragraph 1, no minimum distances from the road boundary are established for the purposes of traffic safety."

Domanda n. 100 del 22/11/2021

ITA

Sono previste esigenze di programmazione pubblica per lo spazio con la struttura del Palazzo di Cristallo?

ENG

Are there anticipated public programming requirements for the space with the Palazzo di Cristallo structure?

ITA

Si rimanda al sotto paragrafo "4.2.4 LA VALENZA SOCIALE" e al sotto paragrafo "4.2.5 IL RECUPERO DEL C.D. "PALAZZO DI CRISTALLO" del DPP.

ENG

Please see subsection "4.2.4 Social value" and the subsection "4.2.5 The recovery of the so-called "Palazzo di Cristallo" of the Preliminary Design Document.

Domanda n. 101 del 22/11/2021

ITA

Che tipo di programmazione pubblica è prevista nei nuovi laboratori del Teatro alla Scala?

ENG

What types of public programming is anticipated within the new Teatro alla Scala laboratories?

ITA

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 PROGRAMMA FUNZIONALE" e al sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP.

Per gli spazi accessibili al pubblico, si invita a consultare la fig. 25 a pagina 44 del DPP.

ENG

Please see subsection "4.1.2 Functional programme" and the subsection "4.1.3 Organisation of spaces and routes" of the Preliminary Design Document.

For publicly accessible spaces, see Fig. 25 on page 44 of the Preliminary Design Document.

Domanda n. 102 del 22/11/2021

ITA

È possibile progettare i laboratori trasparenti ai visitatori del pubblico? Includere aree di deposito per parti di scenografie di grandi dimensioni?

ENG

Is it possible to make the laboratories transparent to visitors from the public? Including areas of storage for large scale set pieces?

ITA

Il Bando non lo esclude.

ENG

The Competition Notice does not exclude this.

Domanda n. 103 del 22/11/2021

I 300mq di depositi del Laboratorio di Scenografia cui si fa riferimento a pag.38 del DPP sono da intendersi compresi all'interno della superficie totale di 5200mq da destinarsi al Laboratorio di Scenografia o in aggiunta ad essi?

Sono compresi.

Domanda n. 104 del 22/11/2021

Compilazione del modulo di Gara DGUE : I consulenti dovranno compilare un proprio modulo DGUE oppure appariranno unicamente nella domanda di partecipazione generale precompilata dalla piattaforma ?

Si rimanda alla risposta n. 59.

Domanda n. 105 del 22/11/2021

Compilazione del modulo di Gara DGUE : I progettisti dovranno allegare i certificati attestanti le idoneità rif.ai punti PARTE III-A/B/C/D e PARTE IV punto A-1/2?

No.

Domanda n. 106 del 22/11/2021

In riferimento alla nuova sede dei laboratori e depositi, area d'intervento 1 B, devono essere previsti accessi all'area e percorsi diversificati tra pubblico e privato?

Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.1 RELAZIONE CON IL CONTESTO" del DPP: "Le varie parti che comporranno il complesso dovranno essere chiare e facilmente individuabili, così come gli accessi e i percorsi, in modo tale da agevolare l'orientamento e lo spostamento delle diverse categorie di utenti, siano essi visitatori o lavoratori."

Si rimanda inoltre al sotto paragrafo "4.1.2 PROGRAMMA FUNZIONALE" e al sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP: "I visitatori dovranno poter accedere ai reparti che compongono il complesso e vedere le lavorazioni in corso attraverso un percorso dedicato, possibilmente sopraelevato e ad anello (con inizio e

fine nel blocco accoglienza), analogamente a quanto avviene nei Laboratori Scala Ansaldo. Si chiede ai concorrenti di pensare a passerelle/ballatoi lungo il perimetro dei vari ambienti ad un'altezza di ca. 5 m, che può diventare 2,5 m nel caso della sartoria. La larghezza di passerelle/ballatoi dovrà essere di almeno 2,5 m. Nella sala prove regia si richiede di valutare la possibilità di realizzare un soppalco dal quale il pubblico potrà assistere alle prove senza interferire con il lavoro degli artisti e dei vari operatori." Si rimanda infine all'"organigramma relativo agli accessi e ai pedoni" (fig. 25, pag. 44) del DPP.

Domanda n. 107 del 22/11/2021

In riferimento alla nuova sede dei laboratori e depositi, area d'intervento 1 B, è prevista la demolizione dell'edificio a SUD all'interno dell'area di progetto, appartenente al complesso ex Innocenti?
Sì.

Domanda n. 108 del 22/11/2021

In riferimento alla nuova sede dei laboratori e depositi, area d'intervento 1 B, i parcheggi richiesti, nello specifico quelli dei camion, devono essere previsti a sud a ridosso di via Rubattino?
La scelta è rimandata al progettista.

Domanda n. 109 del 22/11/2021

Per quanto riguarda l'area di estensione adiacente a quella di progetto, 1B, inserito all'interno del PRU Rubattino, denominata Sub – Lotto 3, destinata all'insediamento di funzioni produttivo/logistiche e terziario/direzionali. Sono già definiti i tempi di attivazione e sviluppo? Sono rimaste invariate le funzioni previste?
Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Domanda n. 110 del 22/11/2021

Nella nuova configurazione di progetto di via Rubattino deve esser previsto un sistema di inversione per autocarri pesanti?
Si rimanda alla risposta n. 54.

Domanda n. 111 del 22/11/2021

Oltre ai carroporti è previsto l'uso di altri mezzi per lo spostamento del materiale internamente ed esternamente all'edificio? Deve essere presente uno spazio filtro di movimentazione interno ed esterno aggiuntivo a quello già richiesto (per ogni spazio laboratorio)?
A) e B) Il Bando non lo prevede.

Domanda n. 112 del 22/11/2021

L'area Smistamento, l'area materiale sciolto e il deposito container devono esser parte dello stesso volume o possono essere esterni al volume stesso?
La soluzione è rimandata ai progettisti.
Come indicato nel sotto paragrafo "4.4.2 CARATTERISTICHE DELLA NUOVA SEDE DEI LABORATORI E DEPOSITI DEL TEATRO ALLA SCALA" del DPP: "È consentita un'articolazione in più volumi/padiglioni con l'accortezza di garantire passaggi coperti, al chiuso, tra i vari edifici".
Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.6 MATERIALI E FINITURE" del DPP: "L'area smistamento e l'area container potranno non essere separate da pareti: può essere progettato un ambiente unico oppure si può predisporre una rete metallica come elemento divisorio".
Si rimanda inoltre alla fig. 24 a pagina 43 e alla fig. 25 a pagina 44 del DPP.

Domanda n. 113 del 22/11/2021

L'area deposito Container deve essere coperta?
Si rimanda alla risposta n. 9.

Domanda n. 114 del 22/11/2021

A) Per quanto riguarda l'area smistamento, l'area materiale sciolto e l'area deposito container oltre ai mezzi indicati bisogna prevedere spazi per la circolazione di ulteriori mezzi?
B) Le tre aree precedentemente elencate devono essere confinate tra loro?
C) Devono esser previsti sistemi di regolamentazione degli accessi?
A) La soluzione è rimandata ai progettisti.
B) Si rimanda alla risposta n. 112.
C) La soluzione è rimandata ai progettisti.

Domanda n. 115 del 22/11/2021

Oltre ai carri ponti bisogna prevedere l'uso di altri mezzi per lo spostamento dei container da un binario all'altro del carroponente o semplicemente per lo spostamento dei container?
La soluzione è rimandata ai progettisti.

Domanda n. 116 del 22/11/2021

È possibile recepire maggiori informazioni rispetto le dimensioni della torre EX INNOCENTI?
Si rimanda alla risposta n. 64 B, qui di seguito riportata: "La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso".

Domanda n. 117 del 22/11/2021

E' possibile prevedere interventi all'interno del parco della Lambretta? Se sì con che grado di incidenza?
Si rimanda alla risposta n. 78.

Domanda n. 118 del 22/11/2021

E' possibile prevedere interventi nei punti di contatto tra i percorsi del parco della Lambretta con il confine dell'aria di progetto 2B? Se sì con che grado di incidenza?
Si rimanda alla risposta n. 78.

Domanda n. 119 del 22/11/2021

E' possibile avere un rilievo quotato delle arre di progetto, nello specifico per quanto riguarda l'area 2B? Dalle foto dello stato di fatto e dalla sezione della preesistenza si notano importanti dislivelli sarebbe utile capirne l'entità per la configurazione dell'area di progetto.
La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.
Si rimanda inoltre al sotto paragrafo "2.2.3 LA GFU RUBATTINO" del DPP: "[...] i cumuli attualmente presenti nel sub-lotto 1 (nell'area situata a nord di Via Caduti di Marcinelle e

nell'area in cui insiste il c.d. "Palazzo del Cristallo") saranno rimossi dall'operatore privato prima della consegna delle aree al Comune di Milano. [...]".
Si segnala infine la risposta n. 6.

Domanda n. 120 del 22/11/2021

E' possibile prevedere connessioni stradali utili alla distribuzione dei mezzi pubblici e di soccorso anche a servizio del nuovo edificio all'esterno del perimetro d'intervento evidenziato?

Il Bando non lo esclude, all'interno del perimetro dell'area di Concorso.

Domanda n. 121 del 22/11/2021

Devono essere previste baie di carico scarico interne al nuovo volume di progetto (negli spazi in cui viene indicata la necessità di ingresso dei rimorchi, laboratori)? Deve essere prevista una differenza di quota per agevolare la movimentazione del materiale.

La soluzione è rimandata ai progettisti.

Domanda n. 122 del 22/11/2021

Richiediamo, se possibile, informazioni supplementari riguardanti lo stabilimento Camozzi-INNSE (fotografie, prospetti e sezioni)

La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.

Domanda n. 123 del 22/11/2021

Redazione degli elaborati previsti per la fase di PRIMO GRADO : chiediamo conferma che le 7 pagine A4 + le relative 5 tavole A3 sono da prevedere complessivamente per i due scenari e non per ciascun scenario.

Si rimanda alla risposta n. 3.

Domanda n. 124 del 22/11/2021

Si chiede conferma che non siano richiesti minimi di fatturazione negli ultimi 10 anni per la partecipazione al concorso e per l'affidamento dell'incarico di progettazione, ma solo un'adeguata copertura assicurativa.

Si rimanda alla risposta n. 22.

Domanda n. 125 del 22/11/2021

A) Oltre alla tavola G13 Carta del Rischio idraulico del PGT la PA è in possesso di studi più approfonditi dell'area di progetto, quali ad esempio simulazioni idrauliche del fenomeno di esondazione?

B) Oltre a prevedere l'espansione dell'attuale Parco della Lambretta, si può prevedere il suo parziale ridisegno pur non essendo perimetrato quale area di intervento nel bando?

C) Si può prevedere il ri-disegno del lungofiume, pur non essendo perimetrato quale area di intervento nel bando?

D) Le sponde del Lambro nel tratto in corrispondenza del Parco della Lambretta sono canalizzate o presentano sponde permeabili?

E) Gli articolati di 16 m di lunghezza devono scaricare direttamente nei laboratori o scaricano solamente nell'area di smistamento? In quest'ultimo caso, che tipo di mezzi rifornisce i laboratori? Quali sono le dimensioni per la banchina?

F) Come vengono movimentati i containers dal loro arrivo fino al loro stoccaggio? Sono previsti dei muletti o tutto passa per i carriponte? Come arrivano i containers all'interno dei laboratori?

G) Che tipo di traffico è consentito lungo via Caduti di Marcinelle?

H) Nello scenario II la torre dell'acqua viene demolita per permettere la realizzazione della nuova strada?

I) In caso di vittoria e di eventuale affidamento delle fasi successive, il mandatario del raggruppamento temporaneo costituendo deve rimanere lo stesso o può cedere il ruolo di mandatario all'interno o all'esterno del raggruppamento al fine di raggiungere i requisiti economici?

J) Per risultare progettista all'interno di un raggruppamento temporaneo, senza esserne il mandatario, è necessario essere iscritti all'albo professionale di riferimento? Qual è la differenza tra collaboratore e consulente?

K) Nei diversi ambiti di competenza richiesti dal concorso, coloro i quali sono iscritti al proprio ordine di competenza, risultano automaticamente progettisti o sono consulenti?

L) Potreste specificare l'altezza dei depositi della sartoria?

M) Il corridoio alto 15m di connessione tra i laboratori è compreso nella superficie richiesta o è da calcolare a parte? Qual è la larghezza consigliata?

N) Nell'ipotesi dello scenario I, qualora i depositi siano collocati in parte nel sottoambito 1A e 1B, è possibile immaginare un collegamento aereo assicurato da un carriponte piuttosto che un collegamento aereo di 3,5 m?

O) Per quanto riguarda il deposito dei container, dobbiamo prevedere dei passaggi intermediari tra gruppi di container? Di quale dimensione e ogni quanti container?

P) Qual è l'altezza ideale all'intradosso del deposito container tenendo conto dello spazio di manovra del carriponte.

Q) Dove parcheggiano i 170 dipendenti? Confermate che nell'area di progetto non sono richiesti parcheggi oltre a quelli indicati all'art. 4.1.1 del documento preliminare alla progettazione?

R) Il deposito attrezzeria deve stare al piano terra o può essere collocato al piano, servito da un montacarichi?

A) La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.

B) Si rimanda alla risposta n. 78.

C) Il Bando non lo prevede.

D) Come riportato nel paragrafo "2.3 ALTRE TRASFORMAZIONI IN CORSO" del DPP, con riferimento al progetto ReLambro: "Dallo studio è emerso che il fiume Lambro, nel tratto più critico dell'asta fluviale, tra Via Rombon e il quartiere Ortica, è per lo più canalizzato e presenta minime sponde permeabili con scarsa vegetazione".

E) e F) Le informazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

G) Si rimanda alla risposta n. 80.

H) La soluzione è rimandata ai progettisti.

I) Come previsto dall'art. "3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del Bando di Concorso, "i concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore per tutta la durata della procedura, comprese le eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali (definitivo ed esecutivo)".

J) Ciascun progettista deve essere iscritto all'albo professionale di riferimento. La differenza tra collaboratore e consulente dipende esclusivamente dall'apporto professionale richiesto all'interno del raggruppamento.

K) Dipende dalla modalità prescelta di partecipazione al Concorso.

L) Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.2 PROGRAMMA FUNZIONALE" del DPP: "[...] Sartoria, di ca. 12.000 mq, con h. 5 m, può essere organizzata su un piano unico oppure su più piani. Al suo interno si progettano, realizzano e provano gli abiti da utilizzare in scena. Si articola in vari reparti, possibilmente da mantenere su un unico piano: [...] Eventualmente, ai piani superiori è possibile organizzare il deposito costumi (8.000 mq, di cui 150 mq da adibire ad archivio costumi), dove verranno custoditi ca. 80.000 abiti all'interno di armadi e teche."

M) Si rimanda alla risposta n. 60 Q.

N), O) e P) La soluzione è rimandata ai progettisti.

Q) Si rimanda alla risposta n. 60 J.

R) Il Bando non lo esclude.

Domanda n. 126 del 22/11/2021

Nel capitolo 5 del DPP sono descritti gli importi lavori e risulta che gli importi maggiori sono quelli impiantistici per un totale di €38.995.597,59. Ciò significa che il mandatario dovrà soddisfare i requisiti tecnico professionali di tali categorie per l'affidamento dell'incarico di progettazione secondo quanto richiesto all'art.24 del bando?

Si rimanda alla risposta n.1.

Domanda n. 127 del 22/11/2021

A) Per il calcolo dell'avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni dei servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, con riferimento ai rapporti di 1/1 per i servizi degli ultimi 10 anni e 1/0,4 per due servizi attinenti, si intende riferirsi all'importo globale delle opere o solo quello relativo all'ID-Opera di riferimento?

B) I servizi di punta, se certificati, portati a termine e pertinenti all'ID-Opere richieste, possono riferirsi a servizi che non sono stati realizzati nelle fasi non comprese dal bando?

C) I servizi di punta si riferiscono esclusivamente ad edifici realizzati o è possibile includere anche progetti sviluppati nelle fasi preliminari, definitive ed esecutive e certificati ma non realizzati?

D) Nella proposta progettuale si devono presentare due progetti come risposta a scenario I e II oppure se si può scegliere e presentare una sola proposta riferita a uno scenario a scelta del partecipante?

E) I corpi di fabbrica abbandonati paralleli a via Rubattino sconfinano nell'area INNSE nella zona in cui si prevede la futura edificazione di incubator /acceleratori d'impresa/ centro ricerca e formazione. Si conoscono le volumetrie e le footprint previste per queste attività/funzioni?

F) Sarebbe utile conoscere la profondità della falda in questa zona di Milano. Si può avere questo dato?

G) Le due aree di sosta a raso da 100 e 180 posti auto sono da mantenere o possono essere spostate o incrementate? Quanti di questi parcheggi si prevedono per gli utilizzatori quotidiani (350 circa tra addetti e visitatori)?

H) Delle due aree di sosta a raso da 100 e 180 posti auto quella da 180 posti è da rimuovere per destinare l'area a parco. Devono essere ricollocati questo 180 parcheggi in aree di pertinenza del concorso?

I) AREA INNSE:
-Si può ipotizzare un ring (anello) di circolazione veicolare che gira intorno allo stabilimento produttivo con accesso esclusivo da Via Rubattino, evitando così accessi carrabili all'area da via Caduti di Marcinelle ed evitando la necessità di una servitù di passaggio nello scenario II?

J) AREA INNSE:
Lo scenario I che mantiene il tracciato di Via Caduti di Marcinelle, è rafforzato dall'ipotesi di spostare di 3 m a nord il perimetro di INNSE per facilitare l'accesso dei Tir al lato Est. Questo presuppone che i Tir ad INNSE potranno accedere dalla viabilità di via martiri di Marcinelle? Non è raccomandato che in tutti e due gli scenari Via Martiri di Marcinelle sia dedicata a mezzi leggeri?

K) Lo scenario II di spostare a Nord il tracciato di Via Caduti di Marcinelle e unificare le aree, presuppone lasciare un accesso con servitù di passaggio ad INNSE anche sul lato nord oppure si può lasciare un unico accesso carrabile di Via Rubattino?

L) Esiste un numero minimo di posti auto e bici da destinare per i dipendenti e per i visitatori dei Laboratori della scala?

M) Spazi inutilizzati sotto il viadotto della tangenziale: si può prevedere di utilizzare questa area per parcheggi a raso?

N) Di che grandezza devono essere i portali di accesso ai diversi laboratori? (Scenografia, scenoplastica, falegnameria etc.)

O) Deve essere previsto un distributivo di collegamento tra i vari laboratori in adiacenza? Nel caso che aperture deve garantire?

A) Come stabilito all'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso", "il vincitore del Concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:
l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".
Pertanto, il calcolo deve essere riferito ad ogni ID-Opera di riferimento.
B) Il periodo di riferimento è quello indicato nel Bando.
C) I progetti, se non realizzati, devono essere certificati.
D) Si rimanda alla risposta n.4.
E) La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.
Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.
I corpi di fabbrica cui viene fatto riferimento saranno oggetto di demolizione per la porzione che interessa le aree oggetto di concorso. Per quanto concerne i volumi edilizi posizionati all'interno delle aree di proprietà privata destinati ad ospitare attività di ricerca, formazione e innovazione tecnologica ed economica, non è possibile in questa fase procedimentale dare indicazione dell'articolazione edilizia che verrà realizzata.
F) Si riporta il sotto paragrafo "4.4.1 COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E IDRAULICA" del DPP: "A seguito delle valutazioni dettagliate condotte per l'adeguamento del PGT alla pianificazione di bacino, l'intera area di Concorso è stata classificata secondo il PGT in classe di fattibilità IIIa + IIIc ("Fattibilità con consistenti limitazioni" di cui agli artt. 45, comma 3 e 45, comma 5 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del PGT): aree a pericolosità di esondazione media e a bassa soggiacenza della falda acquifera (< 5 m)".
G), H) e L) Si rimanda al paragrafo "3.1 PERIMETRO 1 - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA" del DPP: "[...] il sotto-ambito 2A, di ca. 7.690 mq, è situato a nord di Via Caduti di Marcinelle e confina a est con la cabina di teleriscaldamento e a nord con le aree agricole private. Comprende lo spazio sotto al viadotto della tangenziale est da valorizzare e l'area adiacente adibita a parcheggio da depavimentare per la creazione di una nuova area verde; [...] e al paragrafo "3.2 PERIMETRO 2 – LINEE GUIDA" del DPP: "Per quanto riguarda il parcheggio a raso lungo Via Rubattino, in prossimità del viadotto della tangenziale est, si richiede che venga mantenuto per garantire un bacino di sosta tale da consentire l'assorbimento dell'eventuale domanda di parcheggi generata dalle trasformazioni previste, se non ricollocabile altrove. Si richiede, inoltre, che vengano proposti interventi per riqualificare il parcheggio, in vista anche dell'ampliamento del Parco della Lambretta, e che venga implementata la dotazione di verde." Si riporta inoltre quanto indicato nel sotto paragrafo "4.2.3 BIODIVERSITÀ E VEGETAZIONE" del DPP: "Per quanto riguarda il parcheggio da depavimentare si richiede, in relazione allo stato fito-sanitario, di salvaguardare le alberature esistenti, mantenendole in loco o prevedendo il loro ricollocamento all'interno del parco. Laddove non sia possibile piantumare nuovi alberi, si invitano i concorrenti a considerare la possibilità di depavimentare ed effettuare scelte progettuali che consentano l'accrescimento della dotazione di verde, l'incremento della permeabilità, la regolamentazione del microclima e il comfort urbano. Data la vicinanza all'aeroporto, anche per la scelta della vegetazione, si raccomanda la consultazione dell'allegato "5.3 Linee guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti" dell'ENAC". Si rimanda infine alla risposta n. 60 J.
I) e J) Con riferimento all'allegato "3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso", in entrambi gli scenari, il confine nord dell'area in cui insiste lo stabilimento INNSE verrà spostato di 3 m per garantire ai veicoli di accedere facilmente al lato est del capannone. Da notare che sul lato est l'area INNSE comprende una fascia di 8x81 m, finalizzata a consentire una circolazione ad anello attorno allo stabilimento produttivo. Si ribadisce inoltre che, come riportato nel sotto paragrafo "3.1 PERIMETRO 1 – PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA" del DPP: "In entrambi gli scenari, i mezzi pesanti dovranno avere accesso alla nuova sede dei laboratori e depositi del Teatro alla Scala unicamente da Via Rubattino. Si potranno prevedere, inoltre, accessi lungo Via Caduti di Marcinelle da riservare unicamente ai mezzi leggeri".
K) Posto che, come si evince dall'allegato "3.2 Tavole con perimetrazione area di Concorso", in entrambi gli scenari, lo spostamento di 3 m del confine nord dell'area in cui insiste lo stabilimento INNSE consentirà ai veicoli di accedere facilmente al lato est del capannone, resta comunque necessario garantire un passaggio carraio per mezzi leggeri e di emergenza a servizio del lato nord dello stabilimento produttivo INNSE.
M) Si rimanda al paragrafo "3.1 PERIMETRO 1 – PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA" del DPP: "L'Ambito 2 si compone di due sotto-ambiti (2A e 2B), separati da Via Caduti di Marcinelle: - il sotto-ambito 2A, di ca. 7.690 mq, è situato a nord di Via Caduti di Marcinelle e confina a est con la cabina di teleriscaldamento e a nord con le aree agricole private. Comprende lo spazio sotto al viadotto della tangenziale da valorizzare e l'area adiacente adibita a parcheggio da depavimentare per la creazione di una nuova area verde; [...]". Si segnala inoltre il paragrafo "3.2 PERIMETRO 2 – LINEE GUIDA" del DPP: "[...] A queste aree si aggiungono gli spazi sotto al viadotto della tangenziale est (fig. 22), che hanno un ruolo fondamentale di connessione tra la parte est e la parte ovest del Parco della Lambretta e che oggi risultano poco utilizzati. Si chiede di avanzare delle proposte per valorizzare questi spazi, ad esempio attraverso illuminazione o nuovi murali con vernici in grado di assorbire gli effetti inquinanti, ed eventualmente valutare la realizzazione di un nuovo specchio d'acqua e/o l'inserimento di nuove funzioni, nel rispetto della normativa vigente. Si invitano i concorrenti a tenere in considerazione che nello spazio sottostante le prime quattro campate a partire da Via Rubattino, in prossimità del parcheggio esistente, è in corso di valutazione la realizzazione di uno skatepark, in relazione alla normativa vigente. [...]".
N) Si rimanda alla risposta n. 60 Q.
O) Si rimanda al sotto paragrafo "4.1.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI PERCORSI" del DPP.

Domanda n. 128 del 22/11/2021

Si possono coprire i requisiti dei servizi delle categorie E.01, E.02, E.13 (Ambito 1) E.20, E.17, E.18, E.01 (Ambito 2) con due lavori di categoria Id visto che la loro somma supera la somma degli importi delle sette categorie assieme ?

La domanda non è chiara, non viene indicato l'Id della categoria Opere che coprirebbe tutte le categorie edilizie, in ogni caso per quanto riguarda la qualificazione si rimanda a quanto stabilito all'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso.

Domanda n. 129 del 22/11/2021

A) Si chiede di confermare quale sia la prestazione principale e se la figura del mandatario debba o meno coincidere con l'o.e. che detiene la quota maggioritaria della prestazione principale.

B) Per quanto riguarda il gruppo di lavoro, si prega di voler confermare che lo stesso possa essere modificato dalla prima alla seconda fase (si segnala a tal proposito una discrepanza tra quanto indicato a p. 10 del bando: "Tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione", e quanto a p. 21: "...o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti..."). In caso positivo, si prega di chiarire se sia possibile modificarlo in senso esclusivamente additivo o con altre modalità.

C) Si chiede di indicare se, nel compenso del PFTE, siano incluse o meno le attività di indagini e rilievi. In caso affermativo, si richiede la relativa quotazione.

D) Si chiede di esplicitare il calcolo effettuato per ottenere il valore del compenso per il PFTE indicato nel disciplinare.

E) Si chiede di confermare che servizi in categoria D.04 e/o D.05 possano coprire la categoria D.03.

F) Si chiede di confermare che servizi in categoria V.03 possano coprire la categoria V.02.

A) Si rimanda alla risposta n. 1.

B) Come riporta l'art. "4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE" del Bando di Concorso: "tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione". Secondo quanto disposto dal successivo art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI": "il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso, presentando all'atto della partecipazione al Concorso espresso impegno in tal senso".

Pertanto è possibile modificare il raggruppamento sostituendo, sottraendo o aggiungendo componenti del gruppo solo al termine della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione.

C) Come riporta l'art. "20. IMPORTO AL VINCITORE E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI" del Bando di Concorso: "Il vincitore del Concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione (termine eventualmente prorogabile a cura del RUP, previa richiesta formale da parte del vincitore stesso) dovrà perfezionare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tale fase, il vincitore del Concorso si impegna a svolgere tutte le indagini e le verifiche necessarie ai fini del perfezionamento del progetto di fattibilità e necessarie ad acquisire altresì i pareri, le autorizzazioni e i nulla osta utili ai fini della sua approvazione. Il suddetto impegno è compreso e compensato nel premio assegnato al vincitore".

D) L'importo da riconoscere è stato determinato in riferimento all'importo dei servizi necessari per la redazione del PFTE, sulla base delle tariffe professionali.

E) e F) Sì.

Domanda n. 130 del 22/11/2021

A) si chiede conferma che la consistenza degli elaborati da consegnare sia quantificata in 5A3 +7facciate A4 in totale e non 5A3 +7facciate A4 per ogni scenario.

B) si chiede gentilmente di chiarire se il materiale posto a base gara sia da considerarsi completo anche rispetto alla seconda fase del concorso.

C) si chiede di specificare quale sia la quantificazione relativa alla turnazione dinamica, alla movimentazione mensile e alla giacenza media rispetto al deposito dei container previsto nel progetto. Si chiede inoltre se l'area di smistamento sia da considerarsi coperta.

D) si chiede di specificare dove sia posizionato l'accesso allo Stabilimento INNSE e quale attività vi sia allocata o ipotizzata.

E) in merito alla possibilità di coinvolgere dei consulenti, si chiede di chiarire la loro forma di partecipazione all'interno del raggruppamento e se questi debbano essere dichiarati nel corso della prima fase o se possano essere integrati durante la seconda fase del concorso.

A) Si rimanda alla risposta n. 3.

B) Non è prevista ulteriore documentazione per lo sviluppo dei progetti nel secondo grado.

C) Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Si rimanda inoltre alla risposta n. 9.

D) L'accesso allo Stabilimento INNSE avviene da via Rubattino. Si rimanda al paragrafo "2.3 ALTRE TRASFORMAZIONI IN CORSO" del DPP: "l'ambito di Rubattino si caratterizza per la concentrazione di diverse aziende già orientate verso un modello industriale 4.0: - la INNSE, nata dalla divisione delle linee di produzione della Innocenti e oggi di proprietà privata, che opera in tutto il mondo ed è specializzata nella produzione di componenti e sistemi per l'automazione industriale".

Inoltre, con la stipula della Convenzione Quadro del 03 giugno 2021, le aree di proprietà privata e posizionate all'interno dell'area compresa tra lo stabilimento produttivo INNSE medesimo e la via Rubattino, sono aree ricadenti all'interno della GFU Rubattino e individuate quali spazi per attività di ricerca, formazione e innovazione tecnologica ed economica.

Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

E) Si rimanda all'art. "3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del Bando di Concorso: "I partecipanti al Concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore".

Inoltre, ai sensi del successivo art. "4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE", "tra il primo e il secondo grado non potrà essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione". Consulenti e collaboratori dovranno essere pertanto indicati in sede di domanda di partecipazione.

Domanda n. 131 del 22/11/2021

Dal DPP e da varie ricerche è emersa una condizione di inquinamento dell'area. Sono presenti, ed eventualmente, è possibile avere dei documenti di mappatura degli inquinanti specifici dell'area?

La documentazione a disposizione dei concorrenti è pubblicata sul sito del Concorso.

Domanda n. 132 del 22/11/2021

Nel bando non ci sono specifiche per quanto riguarda la scala degli elaborati in prima fase. è presente un layout da seguire o ci sono degli elaborati o numero di tavole minimi richiesti?

Si rimanda all'art. "10. PRIMO GRADO - ELABORATI RICHIESTI" del Bando di Concorso.

Domanda n. 133 del 22/11/2021

Sono un professionista italiano ma sono titolare di uno studio che ha sede all'estero. Devo partecipare con la mia pec italiana oppure posso iscrivermi come foreign architect ?

Ai fini della registrazione, si rimanda alla pagina di registrazione del sito che riporta: "If you are a foreigner professional and you do not own a PEC email address, please follow this link".

Domanda n. 134 del 22/11/2021

I documenti devono essere firmati digitalmente? Se sì, è possibile specificare quali esattamente?

Si rimanda all'art. "11. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER IL PRIMO GRADO" del Bando di Concorso: "Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito www.magnificafabbrica.concorrimi.it al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione;

2) Autorizzazione dell'Ente di appartenenza;

3) Documento di identità;

4) Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI);

5) Ricevuta di pagamento contributo ANAC.

I documenti 1) e 4) dovranno essere compilati e sottoscritti digitalmente e caricati insieme ai file richiesti, contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione solo in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

In caso di mancato possesso della firma digitale, è consentito che i documenti necessari per la partecipazione al Concorso, corredati da documento d'identità in corso di validità, vengano sottoscritti mediante firma autografa e successivamente convertiti in file PDF e inoltrati all'Ente Banditore per via telematica attraverso la piattaforma concorrimi.

Domanda n. 135 del 22/11/2021

Nel DPP è indicato che " con riferimento all'ampliamento del Parco della Lambretta e ai fini dell'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (PTOP) del Comune di Milano, il PFTE potrà essere approvato solo a seguito delle risultanze e dell'approvazione di indagini preliminari, piano di caratterizzazione e progetto di bonifica a livello di fattibilità tecnico-economica o definitivo."

Esistono già delle tempistiche o delle indicazioni per l'approvazione di indagini preliminari, piano di caratterizzazione e progetto di bonifica?

Come riportato all'art. "1 - OGGETTO DEL CONCORSO" del Bando di Concorso: le tempistiche saranno definite in relazione "a quanto dovuto ai fini della analisi e delle azioni che si renderanno necessarie in materia di qualità dei suoli; il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà pertanto essere compiutamente adeguato e armonizzato alle conseguenti risultanze degli stessi".

Domanda n. 136 del 22/11/2021

Qual è l'altezza minima di imposta del carroponete nei laboratori?

La soluzione è rimandata ai progettisti, tenendo in considerazione le indicazioni riportate nel DPP.

Domanda n. 137 del 22/11/2021

E' possibile modificare il capogruppo in seconda fase? Oppure, in caso di vincita, nelle eventuali fasi di affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali?
No.

Domanda n. 138 del 22/11/2021

Come studio basato all'estero non possediamo una firma digitale. E' possibile firmare i documenti con firma semplice?

In caso di mancato possesso della firma digitale, è consentito che i documenti necessari per la partecipazione al Concorso, corredati da documento d'identità in corso di validità, vengano sottoscritti mediante firma autografa e successivamente convertiti in file PDF e inoltrati all'Ente Banditore per via telematica attraverso la piattaforma concorrimi.

Domanda n. 139 del 22/11/2021

in relazione alle tematiche di rischio idraulico e connessione ecologica, è possibile intervenire con trasformazioni nell'area già esistente del Parco della Lambretta?
Si rimanda alla risposta n. 60 F.

Domanda n. 140 del 22/11/2021

A) in riferimento all'allegato Calcolo Onorari si rileva che la somma degli importi opere della categoria Edilizia (Ambito 1 + Ambito 2) ammonta ad € 27.023.676,35 mentre, la somma degli importi opere della categoria Impianti ammonta ad € 38.191.840,85.
Premesso che la scrivente intende partecipare tramite un raggruppamento di imprese di tipo verticale, si richiede se sia obbligatorio che il ruolo di mandataria venga assunto dalla società in possesso dei requisiti legati alla categoria IA-Impianti, in quanto categoria prevalente (sia considerando gli ambiti 1 e 2 disgiunti, sia aggregati).
B) Si richiedono chiarimenti in merito alla non corrispondenza fra le classi e categorie indicate nel bando (rif. p.to 24, pag. 19-21) e quelle indicate nell'allegato Calcolo Onorari.
C) in riferimento all'ultimo capoverso della pag. 19 del bando, si evidenzia l'assenza della categoria V.02 presente, invece, nella pagina successiva, nel gruppo di lavoro;
D) si presuppone che l'Ente banditore abbia indicato, nel gruppo di lavoro (pag. 20 del bando), esclusivamente le categorie con grado di complessità maggiore (es. E13 vs. E.01 e E.02 indicate solo nell'allegato Calcolo Onorari).
E) si presuppone che l'Ente banditore abbia indicato, nel gruppo di lavoro (pag. 20 del bando), esclusivamente le categorie con grado di complessità maggiore, cioè E.22 e D.04 mentre, nell'allegato Calcolo Onorari, sono indicate la E.01, E.18, E.20 e D.03;
F) in riferimento al gruppo di lavoro, p.to 6 pag. 21 del bando, si chiede se, la figura richiesta relativamente alla classe e categoria E.17 possa ritenersi valida anche per la E.18 (nonostante il grado di complessità superiore) indicata solamente nell'allegato Calcolo Onorari;
G) In riferimento al penultimo capoverso della pag. 20 del bando, si evidenzia la presenza della categoria P.01, assente invece nel gruppo di lavoro. Si deduce quindi che non venga richiesta una figura specifica.

All'interno del raggruppamento sarà presente una filiale italiana appartenente ad un gruppo londinese. Nello specifico si chiede:

H) nel caso la suddetta filiale italiana ricopra il ruolo di capogruppo, essendo il legale rappresentante/professionista straniero, è accettabile che lo stesso si registri a portale tramite il proprio albo straniero (UK e Irlanda)?
I) Il rappresentante legale/professionista della filiale italiana è dotato di firma digitale tramite la quale sottoscriverà i documenti che verranno comunque ulteriormente validati dal gruppo londinese, tramite firma olografa e documento di identità (perché sprovvisto di firma digitale) del CEO del gruppo. È accettabile questa procedura di doppia firma?
J) Se uno dei componenti del raggruppamento temporaneo risulta sprovvisto di firma digitale, si può procedere alla sottoscrizione tramite firma olografa corredata da documento di identità?
K) Il giovane professionista deve essere dichiarato come progettista e, quindi, deve compilare e sottoscrivere personalmente il DGUE? Si deve predisporre documentazione aggiuntiva? Nel caso fosse sprovvisto di firma digitale, è possibile inserire solamente la firma olografa con copia della carta d'identità?
A) Si rimanda alla risposta n.1.
B), C), D) ed E) L'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del Bando di Concorso riporta i requisiti economico-finanziari e di capacità tecnica e professionale da dimostrare ai fini dell'affidamento successive fasi di progettazione. Si rimanda anche alla risposta n. 2.
F) e G) Si rimanda all'art. 24 del Bando di Concorso. Si rimanda anche alla risposta n. 2.
H) e I) Si ritiene possibile.
J) Si rimanda alla risposta n.138.
K) Il giovane professionista sarà tenuto a compilare e firmare in proprio il DGUE; in caso di mancato possesso della firma digitale, è consentito che i documenti necessari per la partecipazione al Concorso, corredati da documento d'identità in corso di validità, vengano sottoscritti mediante firma autografa e successivamente convertiti in file PDF e inoltrati all'Ente Banditore per via telematica attraverso la piattaforma concorrimi.

Domanda n. 141 del 22/11/2021

Si chiede di fornire maggiori delucidazioni in merito ai requisiti richiesti per la figura di 'paesaggista' ed in particolare se il professionista deve appartenere ad una categoria per la quale è obbligatoria l'iscrizione ad un albo; se il suddetto albo può essere quello dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali.
È obbligatoria l'iscrizione ad un Albo, tra cui quello dei dottori agronomi, dei dottori forestali, degli architetti.

Domanda n. 142 del 22/11/2021

A) Nel caso di partecipante singolo come società di ingegneria, nell' "Elenco partecipanti" è necessario indicare solo il legale rappresentante della società, o anche gli eventuali consulenti/collaboratori/progettisti?
B) Nel caso questo sia necessario, deve essere compilato un DGUE per ogni consulente/collaboratore/progettista, o solo uno per la società di ingegneria?
A) Come riportato all'art. "3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del Bando di Concorso: "I partecipanti al Concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione".
Pertanto nell' "Elenco partecipanti" sono da indicare altresì i nominativi di progettisti, collaboratori e consulenti.
B) Come indicato nell'allegato "1.2 Tabella modalità di compilazione documentazione amministrativa" del Bando di Concorso, nel caso di partecipazione nella forma di società di ingegneria, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, ovvero da altro soggetto munito dei poteri necessari ad impegnare la società, e dovrà inoltre essere compilato e sottoscritto da ogni collaboratore o consulente.

Domanda n. 143 del 22/11/2021

Si chiede di chiarire se la categoria P01 è copribile da incarichi assunti con le categorie E17, E18, E19

La categoria P01 può essere coperta dalla categoria E19.

Si rimanda inoltre all'art. "24. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI" del bando di Concorso: "Per la categoria PAESAGGIO ID P.01 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID: P.01".

Domanda n. 144 del 22/11/2021

Quali sono i requisiti acustici di riferimento (massimo livello ammissibile) per ciascun ambiente di laboratorio?

Le indicazioni fornite ai concorrenti sono sufficienti ai fini della redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, rimandando alla normativa vigente in materia.

Domanda n. 145 del 22/11/2021

Si prevede che la movimentazione dei container contempli anche l'ingresso degli stessi all'interno degli ambienti di laboratorio?

Il Bando non lo prevede.

Domanda n. 146 del 22/11/2021

Che dotazione di parcheggio è prevista per i visitatori? e per i lavoratori?

Si rimanda alla risposta n. 60 J.
